...giorno dell'assedio - Supporre che l'Italia si pieghi alle minaccie o è follia o è suprema stupidità

...ENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi... lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera ...ltime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 15 Aprile 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-53 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5083

...cielo di Addis Abebà invaso da 22 aerei italiani

Non bombe ma manifestini sulla capitale terrorizzata - La più alta cima sul lago Tana battezzata Vetta Mussolini - L'avanzata continua su tutto il fronte

...municato N. 184

ROMA, 14

...inistero per la Stampa ...opaganda dirama il se... Comunicato N. 184:

...aresciallo Badoglio te...

...inua l'avanzata su tut...onte settentrionale.

...idue nostri aeroplani ...ieri lungamente sorvo... ...ddis Abebà lanciando ...antini ed astenendosi ...oni belliche. Ciò non... il panico della popo... è stato enorme.

...ice collaudo

...ampi di Quoram e Cobbò

(...rrispondente della *Stefani*)

ASMARA, 14

...penisola di Gorgora la ban... ...liana è stata fissata sulla ... alta strapiombante il lago, ...ta battezzata durante la ce... Vetta Mussolini.

...parecchi tornati dal volo su ...bebà hanno dovuto compiere ...atterraggio fuori base. Due ...hi hanno atterrato nel pic...po di Quoram per collau...n essendovi mai sceso nes...tore. La prova dell'atter... riuscita felicemente: impre... discesa fatta da altri due ... A uno di essi si è fermato ...re laterale mentre era in vo...ddis Abebà. Durante la via ...no tale apparecchio aveva ...tà ridotta, che costringeva ...lo trimotore a compiere lar...uzioni per non abbandonare ...gno. Giunto in vista del La...nghi il primo trimotore giu...mpossibile sollevarsi per su...a catena dei monti Alagi e ...ecideva di atterrare a Quo...che tale atterraggio è riusci...mente, nonostante che men...parecchio si era abbassato a ...tri dal suolo per riconoscere ... migliore per prendere terra ...altro motore si fermasse, co...do l'apparecchio ad un im... atterraggio estremamente ... Un brusco voltafaccia fatto ...l'apparecchio impediva che ...ozzasse contro il ciglione che ... il campo. Il trimotore non ...anni e l'equipaggio rimane...ume grazie all'abilità della ...

...nto il secondo apparecchio, ...piere evoluzioni per non di... tanto il primo appareo...aneva in difetto di benzina ...costretto ad atterrare in un ...di fortuna nella piana di ...appena questo apparecchio ...mpiuto il difficile atterraggio ...immediatamente in contatto, ...o la radio con la base, dal... è partito immediatamente ...arecchio di soccorso per ri... la località e provvedere di ...nte e viveri l'equipaggio fer... Cobbò; ma il sopraggiunge... tenebre rendeva impossibile ...iduare l'apparecchio che ai ...iarori dell'alba era avvistato ...ltro aereo che atterrava ac... l'apparecchio sprovvisto di ...nte. Un'ora dopo entrambi i ... ripartivano verso la base.

...us aveva il presagio ...el crollo ineluttabile?

BUDAPEST, 14

...Est pubblica sotto il titolo «Un ...è giunto a Budapest da A...bà», «Il viaggiatore dell'Ex...ceronte parla dei miracoli ..., una conversazione con Colo...Leszich, il quale ha esposto le ...ne impressioni coloristiche sul ...ggio da Gibuti ad Addis Abebà, ...a recato circa un anno fa su in...un amico e parente. Parlando ...a di Addis Abebà nella prima... guerra 1936, Colomanno Leszich, ...ero ricordato come durante la ...dell'imperatore abbia avuto oc... di vedere che dietro le tende di ...el palazzo si trovino delle mi...ici, dice che il negus ha nel ...negli occhi una enorme tristez... vedendolo si ha l'impressione ... alla presenza di un uomo che ... i propri pensieri o che è op... un profondo dolore.

...7 anni di permanenza ad Addis ... qualità di direttore delle scu... negus l'ex tenente dell'esercito ...e Baldassare Bacsi è tornato ...mente nella sua città natale ... L'ex ufficiale ha dichiarato ai ...ti che sino a un anno fa 30 fa... ungheresi dimoravano ad Addis ...na dopo che il Governo unghe... rifiutato di partecipare alle ... esse sono state esposte a con...inaccie e vessazioni e in conse...una dopo l'altra hanno abban... capitale abissina.

DEVIAZIONI

Il Tana lago inglese...?

ROMA, 14

Se ci fosse ancora bisogno di dimostrare a che punto di confusione mentale e di disordine morale ha condotto il caso etiopico come l'Inghilterra lo ha voluto impostare e plasmare, basterebbe quanto scrive il *Daily Express* il quale, dopo aver detto che bisognava comprendere a tempo il valore degli atti da compiere dopo il progetto Hoare-Laval e non tornare pericolosamente all'oltranzismo societario, vuole rassicurare i suoi lettori che «il lago Tana è considerato finora un lago inglese e rimarrà sempre tale».

Il *Giornale d'Italia* in proposito scrive: *«Il lago Tana è, o per essere più esatti era, un lago etiopico, oggi tenuto dai soldati italiani. Una colonna celere di 500 autocarri, dopo aver occupato con una marcia epica di sorpresa Gondar, ha occupato il 12 aprile il lago Tana nella penisola di Gorgorà. Questo è il dato di fatto attuale inoppugnabile. Che il lago Tana sia considerato inglese, questo potrebbe essere argomento di un desiderio o al più di chiacchiere di retrobottega. E' appena concepibile che un giornale come il* Daily Express, *che nel conflitto italo-etiopico ha voluto dimostrarsi obiettivo, si sia lasciato sfuggire un tale errore».*

E il giornale inglese scrive poi: «Se i soldati italiani si trovano sulle rive del lago Tana, i marinai inglesi si trovano all'imboccatura del canale di Suez; e se l'Esercito italiano tentasse di tagliare le acque del lago Tana, la Marina britannica taglierebbe l'Esercito italiano dall'Italia».

Lasciamo pure da parte il paragone. Un paragone, per essere esatto, vuole i termini omogenei. Ma i soldati italiani sarebbero pronti eventualmente a controbattere ogni minaccia».

L'importanza per l'Egitto delle assicurazioni italiane

CAIRO, 14

Il giornale *Makattan* rileva che le assicurazioni italiane circa il rispetto degli interessi egiziani e l'integrità delle frontiere hanno influenzato i negoziati anglo-egiziani in corso, inducendo la Granbretagna a moderare le sue richieste per la soluzione della questione militare. Il giornale conclude affermando che il passo italiano conferma la tesi egiziana non essere necessario un aumento delle truppe britanniche in seguito all'occupazione delle rive del lago Tana.

Il giornale *Balagh* rileva la completa tranquillità dell'opinione pubblica egiziana che, in seguito alle ripetute dichiarazioni italiane, è sicura che i suoi interessi saranno rispettati.

400 ufficiali francesi festosamente accolti a Roma

ROMA, 14

Stasera sono giunti alla stazione di Termini 400 ufficiali francesi della riserva i quali, dopo avere visitati i campi di battaglia del fronte italiano, sono venuti a Roma per deporre sull'Altare della Patria un cofanetto contenente la terra sacra del cimitero di Bligny, ove sono sepolti i soldati italiani caduti combattendo in difesa della Francia. Erano a riceverli un folto gruppo di garibaldini reduci dalle Argonne, le rappresentanze della direzione generale del Turismo dell'Urbe, la Federazione dell'Urbe, del Nastro Azzurro, dei Volontari di guerra, degli ex combattenti, degli ufficiali in congedo, dei Fasci giovanili, molti ufficiali dell'Esercito e della Milizia e una numerosa folla.

Quando il treno è entrato in stazione la fanfara dei Giovani fascisti ha intonato la Marsigliese e «Giovinezza» fra gli applausi della folla, che ha accolto i veterani della grande guerra con una calorosa dimostrazione alla quale gli ospiti hanno risposto con grida di: Viva l'Italia, abbasso le sanzioni. Scesi dal convoglio gli ufficiali francesi, preceduti dalla fanfara dei Giovani fascisti, sono usciti dalla stazione e, fra continui vivi applausi, sono saliti su torpedoni che li hanno condotti agli alberghi ove alloggeranno.

Impressioni dei circoli germanici

L'Italia supererà la prova in Africa e in Europa

BERLINO, 14

Con l'occupazione di Gallabat e delle rive settentrionali del lago Tana, la «questione abissina» — si osserva in questi circoli politici — è entrata nella sua fase decisiva. Però non è azzardato prevedere che il punto culminante sarà superato senza gravi complicazioni. Tale ottimistica previsione è suggerita dalle seguenti constatazioni:

Le ragioni dell'ottimismo tedesco

1) L'Italia sta per raggiungere tutti i suoi obiettivi militari. L'occupazione di Addis Abebà è ormai questione di settimane. 2) La situazione del negus è disperata anche politicamente; la sua abdicazione è pure questione di settimane. 3) L'Italia ha in Africa Orientale circa 300.000 uomini e, tra non molto, solo una piccola parte di questo esercito sarà impiegato in Etiopia, quella cioè che occorre per il rastrellamento delle zone eccentriche e per il mantenimento dell'ordine; il resto potrà essere impiegato altrove. Altre tre Divisioni si trovano in Cirenaica. 4) In Italia sono sotto le armi altri 700 o 800 mila uomini; la flotta e l'arma aerea sono pure in pieno assetto di guerra.

5) L'Italia è fermissimamente decisa a difendere i frutti della sua vittoria; tutto il Paese si trova compatto, disciplinato, entusiasta, frenetico dietro il suo Capo. 6) In Inghilterra l'opinione pubblica è favorevole a nuove sanzioni, anche militari, però soltanto allo scopo di esercitare un'efficace pressione sull'Italia; di complicazioni serie, vale a dire di una guerra, non vuole saperne, e ciò significa che l'Inghilterra deve rinunciare al proposito di applicare le sanzioni militari. 7) Il tentativo di applicarle «collettivamente» è pure destinato a fallire. La Francia, tanto per incominciare, ha fatto capire che non intende imbarcarsi in una siffatta pericolosa avventura; ma non soltanto la Francia. Un autorevole giornale parigino afferma di sapere da buona fonte che l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia avrebbero deciso di preparare al signor Eden una poco allegra sorpresa: dichiarerebbero di non volerne più sapere di sanzioni.

I pericoli di una guerra

Conclusione: L'Inghilterra si trova dinanzi all'alternativa seguente: o affrontare da sola una guerra con l'Italia o battere in ritirata, cercando di salvare alla meno peggio il suo prestigio. Siccome per le ragioni sopra chiarite una guerra con l'Italia sarebbe accompagnata da tutte le incognite, il Governo britannico, posto dinanzi a questo bivio, infilerà la strada meno gloriosa, ma anche meno pericolosa.

Anche nei circoli militari si è del parere che le incognite per l'Inghilterra sarebbero molte e gravi. Sta di fatto — si osserva — che l'Italia è oggi armata fino ai denti e pronta a ogni eventualità. Questo senso di superiorità viene vieppiù ingigantito dall' ininterrotta catena di nuove vittorie in Africa e non vi è dubbio che un eventuale conflitto nel Mediterraneo costituirebbe per gli inglesi un rischio assai grave.

A proposito dei nostri ultimi successi, si afferma che essi sono più grandi di quanto i competenti militari di molti Paesi avessero ritenuto possibile e si aggiunge che l'Italia supererà vittoriosamente anche la non facile prova dello sfruttamento economico dell' Etiopia. L'Italia fascista impiegherà in misura totalitaria le sue energie, perchè essa sa perfettamente quello che vuole e vi si è preparata. Quello di cui gli altri — i Paesi sanzionisti — hanno tenuto poco conto, è appunto questo: il fatto che in uno Stato autoritario la concentrazione di tutte le energie per una meta finale rovescia parecchi calcoli e previsioni basate unicamente sulla «ragion pura». L'animosità di Eden e il suo atteggiamento di minaccia vengono interpretati come la migliore dimostrazione che la causa del negus è disperata.

Prossimo collasso abissino

E' chiaro che il Ministro britannico teme che Ailè Sellassiè si lasci indurre a tentare di salvare il salvabile cedendo le armi e rinunciando al trono. In questo caso il Ministro Eden si troverebbe di fronte a un nuovo fatto compiuto, contro il quale tutte le sue minacce si spunterebbero. Questa eventualità, o quella ancora più verosimile di un crollo politico in Abissinia, sarebbe per la Inghilterra, vale a dire per la politica di Eden, un colpo non rimediabile.

L'*Angriff* pubblica un articolo del suo redattore Estermann, reduce dall'A. O., in cui descrive la situazione gravissima in cui è venuto a trovarsi il negus, grazie alla sua fiducia troppo cieca negli organi internazionali. Si diffonde soprattutto a parlare della gravità della rivolta interna, sottolineando l'importanza che ha quella del Goggiam. Ricorda che da quella provincia usavano arruolarsi molti ascari nelle file italiane e afferma che il successo indiscutibile di quella rivolta è principalmente il frutto dell'educazione data dagli ufficiali italiani agli ascari, i quali fanno conoscere agli indigeni i vantaggi della civiltà italiana.

La nuova avanzata italiana trova grandissimo rilievo nel *Völkischer Beobachter* che, sotto il titolo cubitale in prima pagina «Gli italiani al Lago Tana», riporta corrispondenze del proprio inviato speciale che descrivono la precipitosa fuga del negus verso Dessiè.

Il *Berliner Börsen Zeitung* in un interessante articolo sul conflitto italo-abissino, dopo aver notato che sei mesi dopo l'inizio delle ostilità la campagna italiana contro l'Abissinia sembra avvicinarsi alla fine, sostiene che per lo meno la guerra è entrata in uno stadio in cui le azioni puramente militari si risolvono in una passeggiata, mentre la parte principale spetta ai servizi di rifornimento.

«Con l'annientamento della guardia imperiale è scomparsa ogni possibilità di resistenza da parte degli abissini, — scrive il giornale — i signori feudali cercano di salvare la loro proprietà e sono occupati a domare le rivolte che scoppiano qua e là dappertutto e non è da escludere che finiscano col fare causa comune con gli italiani. Dove questi sono arrivati, la popolazione indigena ha dappertutto preso partito per gli italiani e nei villaggi del territorio abissino non ancora occupato aumenta il numero dei contadini che ritornano dopo aver abbandonato le formazioni militari. Forse, fra non molto, il negus non sarà più considerato come un serio fattore per le trattative di pace e per la fine della guerra».

Il critico militare si occupa della battaglia di Mai Ceu e degli insensati attacchi della guardia imperiale, ed afferma che l'attuale marcia italiana al sud di Quoram mostra il definitivo crollo della potenza militare abissina. La battaglia del lago Ascianghi può essere considerata come la fine dell'indipendenza dell'impero abissino. Ancora pochi giorni fa sarebbe apparso fantastico il piano di una spedizione verso Addis Abebà, ma le due ultime settimane hanno dato due interessanti esempi di simili azioni eseguite fulmineamente: la marcia di 5000 italiani comandati da Starace verso Gondar e quella attraverso il paese degli Aussa. Non è quindi da escludere che il Comando italiano ora tenti una marcia forzata, un colpo di mano verso Addis Abebà, ma forse non è neppure necessario; il panico nella capitale etiopica è grandissimo e forse basta da solo perchè sorga tra i capi abissini un qualche negoziatore per la pace. D'altra parte è in preparazione l'offensiva di Graziani.

Gli sviluppi della vittoria illustrati dalla «Morning Post»

LONDRA, 14

La *Morning Post* di stamane esalta le vittorie delle armi italiane e scrive:

«Il tricolore italiano sventola sulla riva settentrionale del lago Tana. Si tratta di una notevole apparizione che conclude una lunga serie di conquiste delle Potenze mediterranee, le quali hanno gradatamente esteso i loro imperi dell'Africa Settentrionale fino all'Atlantico e al Mar Rosso. L'Etiopia era l'ultima fortezza indigena protetta da un formidabile terreno con altopiani accidentati, zone desertiche, enormi crepacci che non si prestavano ad una conquista. Ora questa ultima fortezza africana è caduta sotto il conquistatore. La guerra, è vero, non è ancora finita, ma i fatti confermano le affermazioni del Maresciallo Badoglio che ormai gli eserciti vittoriosi marciano senza seria resistenza su Magdala e Debra Tabor, mentre a nord-ovest una colonna italiana ha occupato Gallabat, importante posto carovaniero al confine del Sudan. Noi conosciamo poco di ciò che accade nel sud, ma gli annunci di scontri di avamposti a nord di Neghelli dimostrano che le operazioni sono in corso».

Dopo aver descritto quale è stata la tattica e la strategia del Maresciallo Badoglio, il giornale continua dicendo che molto probabilmente prima dell'inizio delle grandi pioggie Harrar potrà essere conquistata. Passando poi ad esaminare il lato politico del problema abissino il giornale scrive:

«Nel frattempo la Società delle Nazioni prosegue nella sua dubbia politica, cercando di far concludere una pace tra le parti e nello stesso tempo minacciando delle sanzioni che tolgano all'invasore il frutto delle sue vittorie. E' ben malinconico constatare che l'imperatore di Etiopia può essere stato incoraggiato a resistere all'Esercito italiano per il fatto che era membro della Società delle Nazioni e che come tale poteva illudersi di avere delle garanzie e degli aiuti. La Lega è fallita al suo compito di prevenire la guerra, di far terminare la guerra, di proteggere la parte lesa o di punire l'aggressore. E' molto facile dire che si doveva fare questo piuttosto che quello e che si poteva fare meglio. La costituzione della Società delle Nazioni porta invece a proteggere gli interessi di alcuni suoi membri a danno degli altri. Quando sir Samuel Hoare e Laval cercarono di comporre la controversia con proposte ragionevoli, la politica della Società delle Nazioni impedì che il disegno fosse portato a termine. Gli zelatori della Società delle Nazioni non hanno ormai alcuna via di scampo, nè per proteggere gli abissini, nè per comporre la controversia.

La morale storica dell'impresa italiana

BUDAPEST, 14

Il *Budapesti Hirlap*, sotto il titolo «Italia vincit», reca il seguente editoriale:

«Le forze armate italiane in Africa hanno ottenuto piena vittoria sugli eserciti etiopici. L'Italia fascista con questo fatto storico si trova alla vigilia della felice conclusione della sua grande impresa nazionale ed alla formazione del suo nuovo impero coloniale. L'impresa italiana dal punto di vista economico e delle necessità demografiche è nuova solo in quanto ha avuto inizio qualche decennio più tardi delle analoghe imprese di altre Nazioni ed in quanto è stata realizzata in un'Europa stanca e depressa dopo una guerra mondiale.

Ma l'impresa dell'Italia era nuova anche in quanto l'impresa coloniale era una guerra nazionale. Mussolini non ha cercato allori personali allorchè ha fatto sua l'imposizione dell'espansionismo necessario ed impellente dell'Italia, ma è stato interprete di un popolo atto e destinato a realizzare un'opera di colonizzazione allorchè ha cercato la realizzazione delle giuste esigenze della sua Nazione in Africa. Questo fatto spiega l'enorme entusiasmo e l'unità spirituale dimostrati dall'Italia. Questo fatto ha dato alle legioni africane come viatico lo spirito dell'antica Roma. L'Europa troppo ha sentito parlare di avventurieri africani ed assai poco di eroi come i soldati italiani che, nel far progredire la civiltà, riempiono l'abisso che esiste tra la coltura del popolo italiano e la schiavitù medioevale africana. Ma l'Italia inoltre ha dovuto lottare anche con la sterile e formale concezione giuridica del dopoguerra che, pur riconoscendo i suoi diritti alla colonizzazione, aveva rinviato a tempo indeterminato la realizzazione del miglioramento delle condizioni esistenti ed insopportabili. La forza rappresentata dalle condizioni esistenti, la forza rappresentata dal popolo italiano dell'Italia fascista non poteva più attendere. Allorchè sei mesi fa il conflitto in A. O. divenne una guerra e 50 Paesi hanno cercato di impedire con le sanzioni economiche l'avanzata dell'Italia, anche le cifre parlavano a sfavore dell'Italia. Non dispone di sufficienti riserve di oro, dicevano gli esperti, il suo crollo finanziario è prossimo; altri elencavano i dati relativi al commercio estero, dai quali risultava che l'Italia era costretta ad importare dall'estero tutte le più importanti materie prime. Molti accennavano alle difficoltà del terreno in Abissinia, gli altipiani alti parecchie migliaia di metri, la mancanza d'acqua, la mancanza di strade, i mille pericoli del deserto e dei tropici, contro i quali non rappresentavano un'arma neanche i più perfetti cannoni e i più rapidi aeroplani. L'Italia, malgrado tutto ciò, ha vinto.

La politica sistematica dello Stato fascista, la profonda conoscenza e competenza dei dirigenti hanno fatto miracoli: l'Italia ha avanzato passo per passo senza sacrifici degni di rilievo, sia nella vita economica, sia tra le montagne impervie dell'Africa. Dal punto di vista tattico, politico, economico e sociale, quanto l'Italia ha compiuto in questo mezzo anno è semplicemente un miracolo. E questo miracolo fa rivolgere la simpatia di tutte le Nazioni civili verso l'Italia fascista. La vittoria italiana ha anche una sua morale storica.

L'Italia di Mussolini ha vinto perchè nei suoi conti e nelle sue previsioni figurava anche un fattore che l'osservatore indifferente dall'esterno non aveva ancora riconosciuto: la volontà unita e compatta della Nazione. La volontà nazionale nella quale l'entusiasmo sta accanto al sangue freddo, alla disciplina, all'azione sistematica e pervasa di buon senso. Ogni fatto dell'impresa africana è stato definito dalla forza di volontà della Nazione. Questa nell'impero infinito della storia e maggiore potenza di qualsiasi vantaggio materiale ed economico o tattico».

Vibranti manifestazioni al Duce alla partenza del "Lombardia„ da Napoli

NAPOLI, 14

Alle ore 18 è partito per l'A. O. il piroscafo «Lombardia», con a bordo ufficiali, sottufficiali, soldati di artiglieria e operai.

La banda presidiaria e quella dell'11.o Raggruppamento artiglieria contraerei alternavano gli anni patriottici, fra le entusiastiche acclamazioni dei partenti e della folla. La partenza del piroscafo ha dato luogo a vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Il Principe passa in rivista truppe in partenza per l'A. O.

NOLA, 14

Oggi nel pomeriggio S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rivista il gruppo del 45.o artiglieria in partenza per l'Africa fra vibranti dimostrazioni di popolo.

Il movimento turistico nel 1935 Gli stranieri isolati in aumento

ROMA, 14

Risultano entrati nel Regno nell'anno 1935, 140.477 stranieri di fronte a 130.932 entrati nell'anno 1934 e 91.739 in comitiva (comitive 1922) di fronte a 123.482 entrati nell'anno 1934. In complesso nel 1935 risultano entrati in più dell'anno precedente 9545 stranieri isolati e in meno 31.743 stranieri in comitive.

Araldi alati della vittoria nel centro della tirannia e della menzogna

ASMARA, 14

Il volo che ha portato i nostri apparecchi da bombardamento e da incursione rapida nel cielo di Addis Abebà ha avuto inizio dal campo di Sciafat presso Macallè, dove i motoristi e gli avieri hanno avuto la sveglia molto per tempo per la revisione completa dei motori, per il controllo degli strumenti di navigazione e dei molteplici congegni di bordo, nonchè per il pieno del carburante.

Ore 6.10

Quanto agli ordini di esplorazione è stato un affare molto più rapido, poichè la dotazione di bombe era limitata dovendo il volo avere un carattere tutto suo particolare. A poco a poco l'animazione sul campo si è fatta sempre più vivace, finchè verso le 6 i motori sono stati messi in moto per un primo saggio di regolare funzionamento, mentre i piloti nelle tute chiare uscivano dalle tende erette sotto le macchie di eucalipti che si stendono ai margini del campo. I preliminari del volo sono stati compiuti con regolarità e sveltezza ed ognuno si è apprestato ad obbedire all'ordine che era stato impartito la sera precedente di balzare in volo verso la capitale abissina, dove sarebbero stati lanciati dei manifesti e nel contempo, sul grande itinerario, scrutare con occhio attento le strade e i territori del nemico, controllandone tutti i possibili movimenti. Alle 6.10 tutto era pronto e i piloti che avevano già indossato i paracadute salivano a bordo.

Alle 6.15 precise tredici velivoli da bombardamento pesanti si distaccavano dal terreno con perfetta manovra e in formazione di colonna prendevano quota seguendo il velivolo del capo squadriglia. I decolli sono avvenuti per turni di tre apparecchi alla volta, che mutavano poi la formazione triangolare in formazione di colonna.

Verso l'Ascianghi

Erano passati pochi minuti dalla partenza degli ultimi tre velivoli ed ecco con elegante simultaneità nove apparecchi da incursione veloce decollare alla loro volta con la precisa missione di accompagnare per appoggio e protezione lo stormo da bombardamento pesante che li aveva preceduti. Il cielo, che ora è tutto fremente d'ali e di rombi possenti, ben presto rimane sgombero.

I velivoli, appena presa quota, hanno puntato decisamente verso il lago Ascianghi ed è cominciata per noi l'attesa ansiosa che le notizie della radio non facevano che acuire di più. La marcia dei ventidue apparecchi si è svolta sul grande itinerario lago Ascianghi-Quoram-Cobbò. La radio ci dava di tratto in tratto le precise posizioni degli stormi che dopo aver sorvolato le nostre truppe protese nell'irresistibile marcia in avanti, sono giunti su Dessiè.

La città deserta

Quindi, lungo la camionale, hanno puntato diritto su Addis Abebà, donde alle 11 hanno dato la segnalazione che la capitale era sorvolata. La città aveva già avuto l'avvertimento da Dessiè che i nostri velivoli stavano per arrivare, e infatti tutta la popolazione aveva fatto il deserto nelle case e nelle vie, precipitandosi a cercare riparo sulle prossime colline popolate di fitti boschi di eucalipti.

Su Addis Abebà le evoluzioni dei 22 apparecchi italiani sono durate a lungo col lancio dei manifestini di propaganda in cui erano elencati i nomi di tutte le città e di tutte le località ormai consacrate alla gloria delle armi italiane e in cui erano anche tutti i nomi dei feroci capi etiopici che la forza dell'Esercito italiano ha costretto a cercare scampo nella fuga. I manifestini concludevano: «Avremmo potuto ridurre Addis Abebà ad un cumulo di rovine; non lo facciamo, contentandoci per ora che la popolazione conosca la verità.»

Mentre gli apparecchi da bombardamento bordeggiavano così su Addis Abebà, gli aerei da incursione veloce mostravano quanto sia grande l'agilità delle ali fasciste compiendo una serie di virtuosismi e di acrobazie. Nelle sette ore di volo tra l'andata e il ritorno, anche tutto lo Scioa è stato sorvolato e su di esso sono caduti gli eloquenti manifestini di propaganda.

Acrobazie

Terminata la grande manifestazione dimostrativa sulla capitale abissina, gli apparecchi hanno preso la via del ritorno e nell'identica formazione sono regolarmente giunti alla base, dove sono stati ricevuti con entusiasmo e con dimostrazioni di affetto. Tutti i partecipanti al volo apparivano raggianti e fieri di aver compiuto un gesto altamente significativo e che dimostra ancora una volta l'alto valore dei soldati di Mussolini.

I primi presidii stabili da Om Ager a Gondar

Interrogato il comandante sul volo effettuato, ha affermato che tutto è proceduto nel migliore dei modi e che i 1100 chilometri percorsi sono stati facilmente superati dall'ala tricolore.

Intanto da Gondar si annuncia che l'avanzare della nostra gloriosa bandiera al lago Tana suscita l'entusiasmo delle popolazioni. Basta dire che i monaci, infrangendo per una volta la severa loro regola di isolamento, hanno mandato a Gorgorà un omaggio di devozione e di ossequio per il comandante della colonna italiana. Una centenaria tradizione di questa comunità religiosa del lago Tana è l'ostentata indipendenza di essa dallo stesso abuna di Addis Abebà e l'atto compiuto dai monaci dà l'esatta misura del favore incontrato in ogni punto dell'impero etiopico dai liberatori soldati d'Italia.

Il Comando superiore sta organizzando i primi presidi stabili sulla pista Om Ager-Gondar. A Gondar e nelle zone circostanti continuano le sottomissioni di capi e sottocapi. Gli abitanti per i loro bisogni si rivolgono spontaneamente al nostro ufficio politico che amministra la regione. E' sintomatico che nei giorni scorsi gli abitanti dei villaggi presso il lago Tana si sono recati a Gondar chiedendo l'intervento e la protezione delle nostre truppe perchè i resti dello sbandato esercito di ras Iimmirù avevano compiuto razzie. A Gondar funziona perfettamente un ospedale da campo per i bisogni della popolazione e vi si eseguiscono anche operazioni di alta chirurgia. I capi di Gondar hanno espresso alle nostre autorità il desiderio della popolazione di avere un mulino ed una scuola ed il nostro Comando ha già dato opportuni ordini perchè tali desideri siano esauditi.

La campagna elettorale americana

Roosevelt "pioniere sociale„ si rivolge alla gioventù

BALTIMORA, 14

Inaugurando la campagna democratica per le elezioni presidenziali il Presidente Roosevelt si è rivolto al Club della gioventù democratica di Maryland sostenendo la necessità di un nuovo esame da parte del Governo dei problemi che furono quelli della N. R. A.

Egli ha proposto la limitazione dell'età dei lavoratori fra i 18 e i 65 anni ed ha dichiarato che l'industria può contribuire in larga misura ad aumentare l'impiego degli operai attuando una riduzione ragionevole delle ore di lavoro settimanali, pur mantenendo i salari al livello attuale. Roosevelt ha affermato che la produzione totale della Nazione aveva raggiunto il massimo nell'epoca che precedette la crisi, ma che solamente l'80 per cento dei lavoratori hanno trovato occupazione. Roosevelt ha aggiunto: «Non credo che l'epoca del pioniere sia finita. L'epoca del pioniere geografico è terminata, ma l'epoca del pioniere sociale comincia soltanto ora. Le stesse qualità di eroismo e di fede, ch'erano necessarie per vincere le forze della natura, saranno necessarie e su più larga scala per porre sotto controllo le forze della società moderna. Sono certo che una delle necessità essenziali è la liberazione e l'utilizzazione dello spirito della gioventù».

Roosevelt ha continuato: «Alcuni consiglieri affermano che la fiducia e la prosperità normale sanano ogni cosa. Essi intendono alludere alla fiducia e alla prosperità del 1928. Ora noi sappiamo che se la produzione aumentò nel 1928 e 1929, la disoccupazione aumentò pure in misura allarmante. Vi si è detto che con la prosperità completamente restaurata esisterà sempre un esercito permanente di disoccupati. Io non posso accettare una tale asserzione. E ciò non solo perchè noi siamo contenti di restaurare la prosperità, ma perchè ci proponiamo altresì di affrontare i problemi che ci si offrono sotto qualunque aspetto.

Critiche dei repubblicani

WASHINGTON, 14

Il discorso pronunciato ieri sera dal Presidente Roosevelt a Baltimora è oggetto di vivacissimi attacchi da parte delle maggiori personalità repubblicane della capitale.

L'annuncio di nuove riforme politiche e sociali nell'eventualità che il Presidente rimanga alla Casa Bianca per un altro quadriennio, è ritenuto dai repubblicani un ulteriore passo verso il socialismo. Il deputato Allen Threadway, una delle maggiori personalità repubblicane della Commissione del Bilancio alla Camera dei Rappresentanti, ha rilevato che «Roosevelt mira evidentemente a irreggimentare ancor più la Nazione. Egli minaccia l'economia nazionale; è tempo che questa minacci lui. Pochi discorsi come quello di ieri sera, e Roosevelt si è assicurato la sconfitta a novembre.»

I sostenitori del New Deal, per contro, si attendono nuove evoluzioni nel sistema, le quali senza dubbio affretteranno l'uscita di quei democratici di destra che sono alquanto spaventati dall'audacia politica di Roosevelt. Altri dicono che Roosevelt mira appunto a questo, per dimostrare che la grandissima maggioranza del partito è d'accordo con lui e gli elementi conservatori sono un'infima minoranza, senza alcuna forza politica. *(United Press).*

Verso una nuova politica degli S. U. nell'Estremo Oriente

WASHINGTON, 14

In ambienti assai vicini al Governo vi è la sensazione che gli Stati Uniti alla fine dell'anno corrente, quando sarà scaduto il trattato navale di Washington del 1921 rivedranno radicalmente la loro politica nell'Estremo Oriente. Ciò sarebbe favorito dalla circostanza che il nuovo trattato di Londra nulla contiene in merito alle fortificazioni del Pacifico, vietate in quello di Washington. Di più le fortificazioni delle Hawai e delle Filippine per la loro vetustà sono ritenute a Washington pressochè inefficienti.

Si fa anche osservare che nel Pacifico si è venuta creando una situazione politica assai diversa da quella esistente nel 1921, la quale obbligò gli Stati Uniti a rivedere le loro posizioni del Pacifico. Alcuni ritengono che la «ritirata» compiuta mesi or sono con la concessione dell'indipendenza alle Filippine sarà del tutto annullata e forse saranno compiuti anche atti positivi in senso contrario. *(United Press).*

Violenze elettorali a Chicago

CHICAGO, 14

La campagna per le elezioni «primarie» si è conclusa nell'Illinois con episodi di violenza che sono stati particolarmente frequenti nella città di Chicago, dove parecchi sostenitori della rielezione del democratico Horner alla carica di Governatore dello Stato sono rimasti feriti più o meno gravemente, in conflitti con gruppi di avversari. Alcuni quartieri della città sono stati ieri addirittura terrorizzati da diecine di facinorosi. E' stata presa di mira anche la sede del Comitato elettorale di Horner, dove sono stati fracassati i vetri delle finestre e rimossi manifesti e insegne. *(United Press).*

La stampa brasiliana plaude alla L. d. N. americana

RIO DE JANEIRO, 14

I giornali commemorando il «Giorno delle Americhe», plaudono all'iniziativa di Roosevelt di convocare la Conferenza panamericana e al progetto di creare una Lega delle Nazioni americane per esimersi dalle nefaste influenze ginevrine.

Anche gli studenti di Belgrado scioperano con quelli di Zagabria e Lubiana

BELGRADO, 14

La maggioranza degli studenti organizzati dell'Università di Belgrado ha proclamato oggi lo sciopero. In un proclama diretto al popolo jugoslavo gli studenti cercano di giustificare la loro azione. In esso è detto che gli studenti della cosiddetta organizzazione nazionale jugoslava, istituita sotto la dittatura, hanno introdotto all'Università un regime terroristico che ha determinato il 4 aprile l'uccisione d'uno studente. Gli studenti scioperanti chiedono nel proclama l'allontanamento del Rettore dell'Università e un'inchiesta contro tutti i membri dell'organizzazione degli studenti nazionali jugoslavi, responsabili dell'uccisione dello studente montenegrino Marincovic. Inoltre essi chiedono l'abolizione di tutti i provvedimenti diretti contro l'autorità universitaria e in particolar modo lo scioglimento della polizia universitaria, introdotta recentemente, nonchè la diminuzione delle tasse scolastiche ritenute eccessive.

Finchè queste richieste degli studenti non saranno accordate, essi continueranno lo sciopero unitamente agli studenti dell'Università di Zagabria e di Lubiana, che si astengono già da parecchio tempo dalle lezioni. Si annuncia che gli studenti scioperanti hanno l'intenzione di costituire domani, all'inizio del semestre estivo, dei posti di sentinella agli ingressi dell'Università per impedire ai professori e agli studenti l'entrata nell'edificio stesso.

Il Giappone deciso a chiarire la situazione al confine con la Mongolia

TOKIO, 14

Il giornale Yomiuri *apprende che le autorità militari di Tokio hanno accordato all'esercito del Kwantung tutti i poteri necessari per ottenere a ogni costo una frontiera ben precisata fra la U.R.S.S., il Manciukuo e la Mongolia esteriore e per respingere con misure effettive ogni invasione sovietico-mongola nel caso che i Sovieti non accettassero le seguenti domande giapponesi: 1) delimitazione delle frontiere ristabilendo lo Statuto del 1931; 2) ritiro dalla frontiera sovietica delle truppe e la soppressione di alcune fortificazioni.*

Si conferma ufficiosamente che l'esercito ha deciso di rinforzare rapidamente le guarnigioni del Manciukuo e di ristabilire simultaneamente le divisioni soppresse nel 1922.

Dei rinforzi giapponesi hanno cominciato a sbarcare nella Cina del nord. Trecento soldati sono arrivati a Pechino e trecento a Tungcheu, capitale dell'Hopei orientale.

Scacco delle truppe rosse nel nord della Cina

SCIANGAI, 14

L'*Agenzia Central News* annunzia che i comunisti hanno sgombrato Fumin, a trenta km. a nord-ovest di Yuananfu.

Il missionario svizzero Bosshardt è arrivato sano e salvo a Yuananfu.

Conflitti a Leopoli fra disoccupati e forza pubblica

VARSAVIA, 14

Una folla di disoccupati ha dimostrato a lungo oggi nelle vie centrali di Leopoli e, alla fine, si è ammassata dinanzi alla sede della Prefettura chiedendo pane e lavoro. Essa si è poi frazionata in vari nuclei, i quali hanno iniziato ad aggredire le persone che frequentano i caffè e a commettere atti di vandalismo.

La polizia è subito intervenuta e ha tentato di reprimere tali violenze. I dimostranti si sono allora radunati di nuovo e, in massa compatta, hanno tentato di affrontare e di sopraffare la forza pubblica, la quale, visto l'atteggiamento minaccioso della folla, ha fatto uso delle armi. Un dimostrante è rimasto ucciso; sette gravemente feriti si trovano all'ospedale in condizioni disperate. Molti altri hanno riportato ferite leggere. Alla fine gli agenti hanno ripreso il controllo della situazione. I danni materiali si riducono a molti vetri infranti. *(United Press).*

L'Inghilterra acquisterebbe tutto il grano canadese

LONDRA, 14

In circoli solitamente bene informati si conferma che il Governo britannico sta seriamente esaminando l'opportunità di acquistare e trasportare nel Regno Unito tutte le giacenze granarie del Canadà allo scopo di creare riserve alimentari per il caso di guerra. Il Governo britannico avrebbe già preso contatto con gli uffici granari interessati del Canadà a tale scopo.

Occorre aggiungere che il Governo mantiene il più rigoroso riserbo sull'argomento per non intralciare le discussioni attualmente in corso ad Ottawa. Come si sa, l'Inghilterra oggi, per ammissione ufficiale, possiede scorte granarie sufficienti per solo un trimestre. *(United Press).*

La morte di Henry Cheron
Una brillante carriera politica

PARIGI, 14

Il sen. Henry Cheron, una delle più note personalità politiche francesi, è morto nel pomeriggio di oggi in seguito a un'operazione di appendicite.

Era nato a Lisieux in Normandia nel 1867. Avvocato della Corte d'Appello di Caen, egli fu eletto deputato del suo paese nativo nel 1906 e in quello stesso anno entrò nella carriera ministeriale come Sottosegretario di Stato alla Guerra. Nel 1909 fu Sottosegretario alla Marina, nel 1913 Ministro dei Lavori Pubblici nel Gabinetto Barthou, nel 1922-24 ebbe nel Gabinetto Poincarè il portafoglio dell'Agricoltura e poi quello del Commercio. Nel 1928, quando Poincarè rimpastò il suo Gabinetto, Cheron, che era già senatore del Calvados, si vide affidato il dicastero delle Finanze, carica che gli fu conferita anche da Tardieu nel 1929. Guardasigilli nel Gabinetto Steeg, occupò lo stesso posto nel Gabinetto Doumergue nel 1934, ma gli sviluppi inattesi dell'inchiesta per la morte del consigliere Prince e le iniziative prese da Cheron durante questa inchiesta, lo costrinsero a dimettersi nell'ottobre 1934.

Sindaco di Lisieux, Cheron fu per lunghi anni uno dei personaggi più in vista della Normandia. Alcuni abitanti del luogo affermano che Santa Teresa di Lisieux, all'epoca della sua prima infanzia si trastullava sulle ginocchia di Cheron nel retrobottega della farmacia locale.

La morte del Vescovo di Bergamo

RHO, 14

E' morto presso i padri missionari oblati nella cui casa era degente S. E. mons. Luigi Maria Marelli Vescovo di Bergamo.

Le ricchezze minerarie dell'Africa Orientale

ROMA, 14

Nella riunione del 9 aprile il Consiglio dei Ministri ha approvato, fra gli altri, un provvedimento per la costituzione della Azienda Miniere Africa Orientale (A. M. A. O.). Il problema minerario delle nostre Colonie nell'Africa Orientale viene ad essere così affrontato e risolto integralmente.

L'oro dell'Eritrea

Le regioni dell'Africa Orientale, grazie alla loro speciale costituzione geologica, sono molto importanti dal punto di vista minerario. Com'è naturale, la quantità e la qualità dei minerali che vi si trovano varia notevolmente da una regione all'altra. Di tutte però si può dire questo: che per motivi di varia indole le ricerche sono state finora superficiali (esclusi i territori dominati dalle Nazioni bianche) e in qualche regione addirittura nulle. In Eritrea il minerale più importante è l'oro. Dopo lo sfruttamento eseguito anticamente dagli egizi, dai greci, dai romani ed anche dai portoghesi nel XVIII secolo, le ricerche e i lavori furono ripresi entusiasticamente da ditte italiane agli inizi di questo secolo, ma per vari motivi quasi tutte le miniere furono gradualmente abbandonate. La ripresa è avvenuta in questi ultimi anni sotto l'impulso vigoroso e i criteri oculati del Governo fascista. Attualmente l'Eritrea è al VI posto fra i Paesi dell'Africa produttori d'oro e al 42.o posto nella produzione mondiale. L'impiego come mano d'opera dei prigionieri e degli schiavi liberati nelle terre conquistate risolve il problema più grave dello sfruttamento dell'oro eritreo, quello della mano d'opera.

Oltre all'oro altri minerali di notevole valore si riscontrano in relativa abbondanza nel sottosuolo. La Somalia italiana presenta essa pure una notevole ricchezza mineraria. Nella Somalia settentrionale esistono filoni di galena argentifera, ed è stata segnalata la presenza di mercurio. Nella Somalia meridionale e precisamente nella regione degli Engherta e degli Sciavelli esistono depositi di magnesite in vicinanza di masse granitiche. Presso la foce del Giuba abbondano sabbie ferrifere che possono contenere anche l'80 per cento di ossido di ferro. La Somalia media è ricca di sali di potassio e di sodio. Finalmente nella Somalia occidentale è segnalata la presenza di petrolio. Vi è inoltre ricchezza di marmi colorati e di pregevoli graniti ai quali si trova qualche volta associato il berillo (gemma assai pregiata) e il granato (le specie di bei colori e trasparenti si usano come gemme, le altre come smeriglio).

I giacimenti in Etiopia

Le ricchezze minerarie dell'Etiopia sono grandi e varie ma, ripetiamo, in gran parte sconosciute o vagamente note. I motivi sono quasi sempre da ricercare nell'ostilità dei capi locali contro qualsiasi ricerca. Si sa che oro esiste un po' in tutta l'Etiopia, nelle rocce quarzose e nelle sabbie di alcuni fiumi come per esempio il Baro e il Didessa. I giacimenti più importanti sono probabilmente quelli dell'Uollega. Nella stessa regione e precisamente presso il villaggio di Jubdo è stato scoperto un giacimento di platino. Si sa che vi esiste anche il tungsteno, il quale è presente anche nel Harrar, dove si trovano pure minerali di stagno. La Dancalia è ricca di sali di sodio e di potassio, di depositi di zolfo e di sale. Si hanno motivi per ritenere che vi esistano notevoli quantità di petrolio. Il carbone esiste nello Scioa; lignite di tipo picco cioè di ottima qualità si trova nella regione del lago di Tana.

L'inaugurazione a Padova del Corso di dottrina fascista per stranieri

PADOVA, 14

Stamane nel palazzo universitario, alla presenza delle autorità, è stato inaugurato il I corso di dottrina e di attività fascista per stranieri, organizzato dalla Facoltà di scienze politiche dell'Ateneo padovano, sotto gli auspici dell'Istituto interuniversitario italiano, con l'approvazione del Ministro dell'Educazione nazionale. Dopo un breve discorso illustrativo e di benvenuto ai partecipanti detto dal Rettore, ha parlato, porgendo il saluto ai numerosi studenti stranieri presenti, il Preside della Facoltà di scienze politiche.

Quindi il direttore del Corso ha espresso la riconoscenza al Ministro De Vecchi per avere affidato all'Università di Padova l'organizzazione della manifestazione, di cui ha precisato gli scopi esclusivamente culturali. Ha rilevato i plausi e i consensi pervenuti dall'estero e il significato della partecipazione degli studenti stranieri in questo particolare momento per gli scambi internazionali.

Il Re all'Accademia d'Italia per il conferimento dei premi Mussolini

ROMA, 14

Martedì 21 aprile, Natale di Roma, alle ore 11, la Reale Accademia d'Italia terrà in Campidoglio una solenne adunanza in seduta pubblica per il conferimento dei quattro grandi premi Mussolini del *Corriere della Sera* per le discipline morali e storiche, per le scienze, per la letteratura e per le arti.

Verranno inoltre conferiti encomi e i premi d'incoraggiamento. La seduta sarà onorata dall'Augusta presenza di S. M. il Re.

Il Borgomastro di Francoforte visita la Fiera di Milano

MILANO, 14

E' giunto oggi a Milano il Borgomastro di Francoforte signor Krebs, accompagnato dal capo corporativo del commercio tedesco signor Luer, che ha visitato nel pomeriggio alle 17 la Fiera di Milano. Gli ospiti graditi hanno passato successivamente in rassegna numerosi padiglioni della città dei traffici, esprimendo alla fine della visita la loro viva ammirazione per il meraviglioso spettacolo offerto dalla produzione italiana schierata in linea in questa superba XVII Fiera di Milano.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 14

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca che con decreto in corso di registrazione l'Ammiraglio di squadra Massimiliano Lovatelli è stato collocato a riposo e iscritto alla riserva.

Nuove opere del Regime

Altri 66 poderi pronti a Mussolinia di Sardegna

ROMA, 14

Il prossimo 21 aprile, Natale di Roma e Festa del lavoro, a Mussolinia di Sardegna, in obbedienza agli ordini impartiti dal Duce nella sua visita del giugno passato, saranno pronti altri 66 poderi per un complesso di 1250 ettari completamente bonificati, sistemati e appoderati. Su tali poderi, la prossima settimana, saranno immesse altrettante famiglie di coloni per un complesso di 700 componenti, dei quali 150 della Sardegna e 550 provenienti dal continente.

Il villaggio peschereccio a Lagosta costruito in 100 giorni

ROMA, 14

Il prossimo 21 aprile, Natale di Roma e Festa del lavoro, S. E. il Sottosegretario di Stato alla Marina Mercantile, in rappresentanza del Governo, inaugurerà il nuovo villaggio peschereccio costruito dal Commissariato per le emigrazioni e la colonizzazione, nell'isola di Lagosta (Zara). Questo villaggio, costruito in un luogo che ricorda una bimillenaria storia di romanità sulle isole e le coste orientali dell'Adriatico, è stato compiuto in 100 giorni di lavoro e già accoglie 20 famiglie di pescatori del litorale adriatico.

600 turisti ungheresi a Perugia

PERUGIA, 14

Provenienti da Assisi, dove hanno visitato le basiliche di San Francesco e di Santa Chiara, sono giunti qui i 600 turisti ungheresi in visita per l'Italia.

L'anniversario della Repubblica in Spagna

Petardi e revolverate durante una sfilata militare a Madrid

MADRID, 14

La sfilata militare organizzata sul Paseo della Castellana in occasione dell'anniversario della proclamazione della Repubblica è stata turbata da due incidenti di cui uno ha causato due feriti gravi.

Poco dopo l'inizio della sfilata, una serie di violente detonazioni che vennero intese fin presso la tribuna ufficiale ove si trovava Martinez Bario, Presidente interinale della Repubblica e i Ministri, ha causato vivo panico fra il popolo assai numeroso che si è dato alla fuga per le vie adiacenti. La scorta del Presidente della Repubblica e una compagnia di fanteria, che sfilava in quel momento, credendo in un attentato, circondarono la tribuna ove erano le personalità ufficiali. Si è poi appreso che le detonazioni erano state causate da una serie di petardi fatti esplodere da un esaltato. Un ufficiale, che aveva estratta la sua rivoltella, venne circondato e malmenato.

Dopo le prime altre detonazioni rintronavano. Si trattava questa volta di colpi di rivoltella. Un uomo è rimasto gravemente ferito. La polizia ha arrestato un giovanotto che la folla aveva indicato come l'autore degli spari. La polizia ha durato fatica ad impedire che l'arrestato venisse linciato. Il giovane ha potuto dimostrare però non solo di trattarsi per nulla di un attentato, ma di non avere affatto sparato. Egli è una guardia civile, che profittando della sua giornata di riposo, assisteva alla rivista. Egli è stato colpito alle gambe da due proiettili. Non è stato possibile scoprire l'autore degli spari.

La rivista è continuata senza altri incidenti. Durante il panico provocato dai colpi d'arma da fuoco, un ragazzo è stato calpestato dalla folla e gravemente ferito, ciò che porta il numero dei feriti a tre. Sono state arrestate quattro persone sospette di avere sparato. I petardi che sono scoppiati presso la tribuna delle autorità furono deposti accesi da un ubriaco che è stato arrestato.

Anche le altre cerimonie ufficiali per la commemorazione del quinto anniversario della proclamazione della Repubblica si sono svolte secondo il programma stabilito, sebbene la pioggia abbia disturbato lo spettacolo offerto dalle truppe partecipanti alla rivista militare.

Scontri tra nazionalisti e sovversivi dopo la rivista

MADRID, 14

Subito dopo l'esplosione della bomba chè ha interrotto momentaneamente la rivista militare di stamane nella Piazza di Colombo, si è verificato un conflitto tra fascisti e sovversivi. Al grido dei primi di «Viva la Spagna», i secondi hanno risposto «Viva la Repubblica». Ne è subito seguito un intenso scambio di colpi di rivoltella, nel quale un dimostrante è rimasto ucciso e quattro feriti abbastanza gravemente. Il morto non è stato ancora identificato. La polizia, giunta poco dopo, ha occupato militarmente la piazza, mentre i due gruppi si disperdevano nelle vie vicine.

Sull'esplosione della bomba durante la cerimonia militare, un diplomatico che vi ha assistito dalla tribuna speciale dei rappresentanti stranieri, ha detto: «La rivista si svolgeva ordinatamente, quando un forte scoppio è avvenuto nelle immediate vicinanze della tribuna presidenziale. Esso è stato seguito quasi senza interruzione dallo sparo di una trentina di colpi di rivoltella. I Ministri, gli Ambasciatori e le altre autorità, tutti in brillantissime uniformi, si sono chinati o hanno cercato un riparo qualsiasi, pallidissimi per l'emozione. La folla intanto si disperdeva con rapidità incredibile. Ristabilita la calma, la rivista è continuata senza alcun altro incidente.

La polizia ha già operato tre arresti, tra cui quello di un cuoco che, a quanto sembra, è colui che ha posto materialmente la bomba presso la tribuna presidenziale. Gli altri due sono studenti. Gli agenti hanno dovuto lottare assai per sottrarli all'ira della folla che voleva linciarli. Un capitano dell'esercito, che al momento dell'esplosione è stato visto impugnare la rivoltella e puntarla contro il gruppo delle autorità, è stato posto agli arresti. *(United Press).*

I fascisti di Guadalajara a conflitto con i comunisti

GUADALAJARA (Spagna), 14

Due fascisti sono rimasti feriti oggi mentre tentavano insieme ad altri di disperdere una dimostrazione sovversiva che si dirigeva verso la residenza del Governatore civile della città, per protestare contro un sottotenente che aveva minacciato con la spada un comunista. La polizia ha arrestato numerosi elementi di destra, che stamane erano stati visti spalleggiare i fascisti. *(United Press).*

Un piroscafo con oggetti d'arte cinese incagliato a Gibilterra

GIBILTERRA, 14

Il vapore «Rancura» avente a bordo oggetti di arte cinesi di un valore incalcolabile esposti alla recente esposizione cinese di Londra, si è incagliato a nord-ovest del porto a causa del cattivo stato del mare, ma non avrebbe subito gravi danni ed ora starebbe tentando di liberarsi coi suoi propri mezzi, mentre d'altra parte due rimorchiatori dell'Ammiragliato accorrono in suo soccorso. Sullo Stretto e lungo la costa, soffia un violentissimo vento di sud-est, che ha impedito oggi qualsiasi partenza per il Marocco.

Solidarietà greca con la Turchia nel problema del riarmo degli Stretti

ATENE, 14

Il Ministro di Turchia in Atene, Ruseen Efrem ha fatto visita al Segretario generale del Ministero degli Esteri per informarsi sull'atteggiamento del Governo greco di fronte alla decisione della Turchia sul problema dei Dardanelli. Si annuncia nei circoli bene informati che al Ministro turco è stato comunicato che la Turchia può contare in ogni evenienza sull'appoggio della Grecia in tale problema.

La riunione di esperti a Istanbul per intensificare gli scambi interbalcanici

ISTANBUL, 14

All'ultima conferenza economica dell'Intesa Balcanica a Bucarest era stato deciso di convocare, onde rendere più intima la collaborazione economica tra i Paesi balcanici, per il 22 aprile a Istanbul una riunione di esperti. In seguito al desiderio espresso dal Governo greco, questo convegno è stato rimandato al 26 maggio.

Il messaggio di Re Carol alla chiusura della sessione parlamentare

BUCAREST, 14

Il *Giornale Ufficiale* pubblica il testo del messaggio reale di chiusura della sessione parlamentare, rilevando particolarmente l'opera di risanamento finanziario, di riorganizzazione amministrativa e di unificazione legislativa svolta dalla passata sessione. Il messaggio segnala l'approvazione del nuovo Codice penale come una tappa decisiva dell'unificazione legislativa di tutto il territorio. Sono pure messe in particolare rilievo le leggi riguardanti l'esercito e la difesa nazionale. Il messaggio conclude affermando che, terminata questa opera legislativa, il Governo potrà proseguire nella sua opera di consolidamento e portare completamente a termine il suo programma.

Vigorosa ripresa in Siria del movimento nazionalista

ISTANBUL, 14

Notizie dalla Siria informano del malcontento dei nazionalisti perchè le conversazioni di Parigi non sarebbero soddisfacenti. Giorni addietro un gruppo di dimostranti, vestiti in uniforme simile a quella dei fascisti, ha attraversato le vie di Damasco. I dimostranti erano in maggioranza studenti dell'Università e delle scuole superiori, che hanno adottato il saluto romano.

I solenni funerali di Demerzis
Metaxas dovrà rimpastare il Ministero?

ATENE, 14

Oggi alle 17, hanno avuto luogo i solenni funerali del Presidente del Consiglio Demerzis. Il corteo è partito dalla cattedrale di Atene. I funerali sono stati fatti a spese dello Stato e vi hanno partecipato i più alti dignitari.

Le spoglie del Presidente del Consiglio Demerzis erano state esposte, da ieri sera, nella cattedrale, e una folla numerosa, fra cui le maggiori personalità cittadine, ha sfilato da stamane, dinanzi ad esse. La salma è stata ricoperta con la bandiera ellenica ed attorno ad essa sei «euzoni», al comando di un ufficiale, hanno montato la guardia d'onore.

Tutta la stampa dedica lunghi articoli alla figura morale e politica del defunto, di cui si mettono in rilievo le alte benemerenze patriottiche, il lealismo, la probità e la saggezza. Unanimemente si ricorda come Demerzis si sia sobbarcato con entusiasmo a un lavoro improbo, in un momento particolarmente difficile per la Patria e come egli, nell'adempimento delle sue delicate mansioni, abbia saputo accattivarsi le universali simpatie. Generale soddisfazione esprime la stampa per le assicurazioni date da Metaxas, che nessun cambiamento verrà apportato al programma di lavoro tracciato e iniziato con successo dal suo predecessore.

Dopo la morte del Presidente del Consiglio, alcuni membri del Governo, tra cui i Ministri degli Interni e del Commercio, nonchè alcuni Sottosegretari di Stato, hanno messo a disposizione del Primo Ministro i loro portafogli. dopo aver dichiarato di aver appartenuto soltanto come amici personali e uomini di fiducia del defunto Presidente all'attuale Gabinetto. Non è stata presa ancora alcuna decisione su queste domande di dimissioni.

Secondo alcune informazioni non confermate, Metaxas avrebbe intenzione di offrire a Michalacopulos il portafoglio degli Esteri.

Lo straripamento del Mississippì
800 mila ettari di terreno allagato

MENPHIS (Tennessee), 14

Circa 800 mila ettari di fertile terreno coltivato sono rimasti sommersi in seguito allo straripamento del fiume Mississippi. Le piene persistono e si aggravano. Il livello delle acque del grande fiume continua a crescere. Centinaia di famiglie rurali degli Stati del Missouri, dell'Arkansas e del Tennessee sono state costrette ad abbandonare le loro case per rifugiarsi sulle vicine alture, al sicuro dei pericoli crescenti dell'inondazione.

Fortunatamente finora gli argini del Mississippi resistono e i tecnici ritengono che per ora non esiste alcun pericolo di un immediato disastro, tanto più che dalle segnalazioni che giungono dai vari punti di osservazione si può prevedere che si avrà prossimamente un miglioramento della situazione. *(United Press).*

Uragani e tempesta di sabbia fanno ingenti danni in tutta la Russia

LENINGRADO, 14

Da tutte le regioni della Urss giungono notizie di grandi uragani e di tempeste di sabbia. Il vento supera i 140 km. all'ora. Numerose case, linee telefoniche e telegrafiche sono state distrutte e si deplorano feriti gravi e danni ingentissimi. Le autorità hanno formato una commissione per soccorrere i sinistrati.

Il piroscafo «Delegat» che aveva lanciato appelli di soccorso dal Mar Nero ha improvvisamente interrotto i segnali e si ritiene che sia affondato con l'equipaggio. Il veliero «Trinadzat» è scomparso e in seguito all'uragano numerosi pescherecci si trovano in pericolo di affondare.

L'interesse scientifico dei fossili scoperti in Turchia

ISTANBUL, 14

Si afferma che gli studi del prof. Sevket Aziz sui fossili scoperti nella caverna paleontologica presso Ayas, portino a conclusioni capaci di suscitare grande interesse nel mondo scientifico.

Il Congresso contro le cavallette inaugurato al Cairo

CAIRO, 14

E' stato inaugurato stamane al Teatro dell'Opera il quarto Congresso internazionale per la lotta contro le cavallette, cui partecipano 25 Stati. Sadek Wahba Pascià, Ministro dell'Agricoltura ed ex Ministro dell'Egitto a Roma, ha pronunciato il discorso inaugurale.

Tentativo di volo substratosferico dal Texas a Parigi

SHREVEPORT (Luisiana), 14

Il pilota transatlantico Clarence Chamberlain sta organizzando un volo substratosferico di oltre 5000 miglia da Dalles, nel Texas, a Parigi, che egli conta di compiere nel giugno prossimo. Com'è noto, Chamberlain volò da New York a Berlino in compagnia del famoso banchiere ebreo Levine nel giugno 1927, in poco più di 43 ore. Egli conta di compiere la nuova impresa in venti ore circa, nonostante la distanza sia alquanto superiore. Egli piloterà un apparecchio Douglas bimotore della potenza complessiva di 2000 cavalli forza, appositamente attrezzato per il volo substratosferico. *(United Press).*

Quattro inglesi annegati nel rovesciamento d'una barca

LONDRA, 14

Ieri una comitiva di sei persone, composta di tre padri e di tre figli, ha fatto una gita in barca sul fiume Weymouth. Per una falsa manovra la barca si è rovesciata e i sei che l'occupavano sono precipitati in acqua. I padri hanno cercato di salvare i loro figli, di un'età fra i 10 e i 14 anni, ma solo uno è riuscito nell'intento; gli altri sono tutti annegati.

Un volo di 7 chilometri di un modello a elastico

PARIGI, 14

Si ha da Rouen: L'aviatore Paris, membro della sezione dei modelli ridotti dell'Aeroclub di Normandia, ha lanciato un apparecchio di m. 1.40 di apertura d'ali che, dopo essersi alzato rapidamente, giunto fino a 500 metri, ha seguito la valle della Senna ed è scomparso in una linea di volo perfetta. L'apparecchio, dopo che la molla di caucciù aveva esaurita la sua tensione, è stato favorito da un'ascendenza termica notevole. Quando gli spettatori non poterono più vederlo, il capo pilota dell'Aeroclub di Normandia prese a bordo del suo areoplano il proprietario del modello ridotto e i due uomini partirono alla ricerca dell'apparecchio scomparso. Gli aviatori lo trovarono mentre continuava a seguire a un centinaio di metri di altezza la vallata della Senna; girarono un po' attorno ad esso e poterono assistere al suo atterraggio dinanzi ad un castello nella direzione di La Buille, a circa 7 km. dal punto di partenza.

Una donna avvelenata per essersi tinta i capelli

MILANO, 14

E' stata trasportata oggi all'ospedale maggiore con gravi sintomi di avvelenamento la quarantenne Adelina Salibba. La donna ha narrato ai medici che sabato acquistava da un profumiere una lozione per tingere i capelli e di averla usata poi domenica. Ieri venne colta da strani e preoccupanti dolori per tutto il corpo tanto che si decise a ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. I sanitari prospettano l'ipotesi che la tintura contenente sostanze venefiche sia penetrata negli organi assorbita dal cuoio capelluto. Ad ogni modo l'autorità di pubblica sicurezza ha ordinato un'inchiesta e l'analisi dei residui della tintura.

La delinquenza a Parigi preoccupa l'opinione pubblica

PARIGI, 14

Anche oggi, di pieno giorno, una banca veniva svaligiata da due banditi che sono riusciti a dileguarsi. Il succedersi di delitti del genere allarma la stampa, che rileva come quindici omicidi siano rimasti impuniti negli ultimi 18 mesi.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Mons. Maglione in[...] dal Presidente del Cons[...]

Sarraut ha ricevuto s[...] zio apostolico a Parigi [...]glione. Nei circoli bene [...]dienza è messa in rappo[...]tuazione internazionale.

NOTIZIE B[...]

Il Ministro della Guerra [...] rivolto a tutti i comand[...] militari una circolare con[...] tisce la voce che l'esercit[...] rando un colpo di Stato.

L'Ambasciata di Germania [...] nuncia che i funerali di v[...] no luogo a Dresda sabato[...]

Nel paese di Hidverard[...] un incendio doloso ha pr[...] danni, distruggendo 14 fa[...] plorano alcune vittime.

Gli incrociatori «Nürnb[...] **«Köln»** hanno lasciato qu[...] per una crociera di un me[...] al largo delle coste africa[...]

Il Re di Svezia è arriva[...] veniente da Nizza.

Il Re del Belgio è parti[...] diretto a Basilea, ove si [...] giorni.

I campi di giacinti attua[...] fioritura in Olanda sono [...] grandine e dalla neve ca[...] feste pasquali, con gravi d[...]

Bollettino meteo[...]
14 aprile

CITTA'	Press. bar	Stato del [...] e del ma[...]
Trieste	dim.	piovoso, m[...]
Roma	staz.	coperto, m[...]
Torino	dim.	misto
Milano	staz.	coperto
Genova	aum.	misto, mo[...]
Venezia	dim.	piovoso, m[...]
Firenze	staz.	coperto
Ancona	dim.	piovoso, m[...]
Bologna	staz.	piovoso
Napoli	dim.	coperto, m[...]
Taranto	dim.	piov., agit[...]
Palermo	dim.	misto, agi[...]
Catania	dim.	sereno, agi[...]
Cagliari	dim.	misto, agi[...]
Tripoli	aum.	misto, agi[...]
Messina	dim.	misto, mo[...]
Trento	dim.	coperto
Lecce	dim.	coperto
Bari	var.	coperto, m[...]
Sanremo	aum.	misto, cal[...]
Bengasi	—	—
Rodi	aum.	sereno, cal[...]
Rimini	dim.	piovoso, m[...]
Foggia	dim.	piovoso
Sassari	aum.	piovoso

ROMA, 14 (Ufficio presag[...]) barica alle ore 8: Bassa p[...] to il bacino del Mediterra[...] centrale e occidentale con [...] fo di Guascogna (746 mm.)[...] ca (745 mm.) e sull'Italia ce[...] alta pressione sul rimanen[...] sull'Islanda (774 mm.) e [...] (771 mm.).

Previsioni emesse alle o[...] per 24 ore: Tendenza gene[...] dovunque perturbato. Stat[...] perto con piogge sulle re[...] nali e sul versante adriati[...] piogge a carattere tempor[...] lari, schiarite sul rimanen[...] Il moderati sulla Val P[...] forti con raffiche sulle [...] molto forti intorno ponen[...] tirrenico, meridionali altr[...] ra in lieve aumento. Mare [...] o grosso nel Canale di T[...] di Sardegna; agitati gli alt[...] to ondoso in ulteriore aum[...]

COMUNI[...]

Dott. Pino B[...]
specialista per le ma[...]
NASO, ORECCHI[...]
VIA G. GALLINA N. [...]
Tel. 7509. Riceve: 11-12[...]
Aut. Pref. Trieste.

Per combattere [...]
basta prendere dura[...] della sera o prima di [...] solo GRANO DI VAL[...] depurativo, che assicur[...] stione dei grassi per [...] gato ed elimina le tossi[...] nocivi del corpo. Prodott[...] zo già ribassato L. 4.—. [...] & C. - Milano Via V. [...]
(Aut. Pref. Milano. 631[...])

ESAURIMENTI VECCHIAIA [...]
La Yohimbina al Glicero[...] (Cachets o Coni Rettali) [...] perdute. - Scatola da cura [...] Letteratura gratuita scrive[...] cia Dott. G. TORRESI, Ro[...] Re di Roma. In TRIESTE: [...] Azzurra, via Commerciale [...] farmacie. (Aut. Pref. 11180)

OGGI al TEATRO FE[...]
Sulla scena:
GRANDE SUCCESSO
COMPAGNIA DI OP[...]
ENRICO DE[...]
che rappresente[...]
La Mazu[...] Blu
operetta in 3 a[...] del maestro FRANZ[...]
PERSONAGGI
Bianca
Deconsing . . Rina R[...]
Greten . . . . Dedè di [...]
Conte Olinski Giulio N[...]
Angioletto . . Enrico D[...]
Barone
Foreinger . . Umberto[...]
Baronessa
Olinali . . . . Giselda [...]
Plating . . . Luigi F[...]
Klandage . . Rino d'A[...]
Peter . . . . Antonio[...]
Jean
di Zastoia . . Salvatore[...]
A Vienna - Oggi - Da[...] che e viennesi - Da[...] mazurka blu[...]
Maestro direttore d'or[...]
FRANCO COMU[...]
12-Ballerine Italo-Vien[...]
SULLO SCHERMO
L'ORLO[...]
una vicenda intessuta [...] prese sensazionali, [...] mente interpretata da [...]
PETROVICH e LIANE [...]

La gazzarra è cessata a Londra

Non si parla più di sanzioni petroliere o militari - Disinvolto cambiamento di tono dell'organo portavoce di Eden

unione del Gabinetto on si è tenuta

LONDRA, 14

è stata oggi la riunione di o tanto preannunciata «dai sti speranzosi» e neppure ci te le attese conversazioni fra i più importanti.

Macchina indietro

ora dubbio se domani, mer- riunirà l'ordinario Consi- abinetto settimanale. Le va- Granbretagna sono effetti- ono per i deputati come per i. Occorre che accada qual- di veramente grave perchè i rompano la tradizione.

erno britannico ha fatto ta- ta la montatura antitaliana i scorsi con qualche discreto o» dato alla stampa e con la zione di ieri, diffusa dagli di non avere l'intenzione di olitica e di non voler pren- una iniziativa isolata contro Tutto è ritornato di colpo a piatta. Non c'è più stato ornale oggi che abbia par- anzioni petroliere e militari finire la guerra in Abissinia di prendere l'Italia per la anche il tono delle informa- ombato nella cautela e nella delle parole. Ciò dimostra a di più come la stampa lon- politica estera marcia co- olo uomo agli ordini del Go- uando questo lo vuole. I più nti all'ordine sono anzi i che si dànno le maggiori ndipendenza.

or Eden, dunque, partirà do- le 14, per Ginevra con diret- utate. Queste direttive sono tratta della partecipazione anbretagna solo a un'azione Resta a vedere se l'atmosfe- nevra ancora una volta non le voglie del Ministro degli ritannico di condurre una po- rsonale, in contrasto con il inetto, con la realtà e spes- l buonsenso. Non vi sarebbe stupirsene, perchè il feno- el signor Eden sdoppiato o — una faccia per Londra e Ginevra — è ormai costan- certo che le parole perento- natorie che egli ha l'abitudi- ronunziare a Ginevra suona- ai stonate, come si è veduto l'ultima settimana.

Eden da Baldwin

hor Eden è tornato da Lymp- era ospite in una villa di a del Sottosegretario del- r Philip Sassoon e, subito do- ione, è ripartito per una villa esso sir Sassoon a Trent resso Cockfosters, che il Sot- ario per l'Aeronautica ha ce- Primo Ministro Baldwin per le vacanze pasquali. Il si- den dal pomeriggio è stato ospite del Primo Ministro e resterà a Trent Park fino ento di ritornare a Londra dere il treno per Ginevra. ma che domani il Primo Mi- aldwin non si muoverà dalla na.

nali di stamane hanno detto ente il contrario di quanto stampato fino a ieri mat-

ly *Express* è preoccupato del sul lago Tana, *«dove non vi re la bandiera bianco-rosso- a quella bianco-rosso-blu»* (i glesi), ma aggiunge che solo politica del signor Eden ha a questo risultato, mentre ano regolare all'amichevole questioni».

commento veramente sbalor- quello del *Daily Telegraph*, ale portavoce di Eden, il ri scrisse che *«molti impor- embri della Società delle Na- no disposti a seguire la Gran- a nell'imporre la fine della in Abissinia con misure mi- ontro l'Italia, l'unica soluzio- ai possibile»*.

ane, a 24 ore di distanza, lo iornale sotto il titolo «Nessu- *ne isolata contro l'Italia»*, *«Un ulteriore rinvio di discus- Ginevra senza la manifesta à dell'Italia a negoziare sem- ere impossibile, ma è altret- ifficile non riconoscere che le e decisioni del Comitato dei saranno cruciali. Le sanzio- nomiche senza le sanzioni del non sono state sufficienti per ire la guerra. E' chiaro per e le sanzioni economiche e fi- ie hanno completamente o allo scopo»*.

L'Italia non cederà

complesso, i giornali di sta- anno l'aria d'implorare l'Ita- chè faccia un passo, sia pure e simbolico, per far uscire nbarazzi il Governo britanni- agenzie aiutano, come meglio questo nuovo atteggiamen- mando informazioni come la e, dettata da Roma, che ha apparenze d'essere stata fab- a Londra.

hange Telegraph, infatti, a: «Nei circoli autorevoli di si crede che fra i Governi ranbretagna e dell'Italia sia- orso dei contatti ufficiosi per e il mezzo per diminuire la e a Ginevra. Si crede gene- e che la Granbretagna sia fficiata di fare un gesto nel delle sanzioni, in cambio di un altro gesto di Mussolini circa concessioni militari nell'africa Orientale. Nei circoli ufficiosi si mantiene il silenzio su queste conversazioni».

Intorno alla missione del barone Aloisi si polarizzano tutte le curiosità e tutte le ansie, ma sebbene i commenti manchino e le informazioni scarseggino, nessuno a Londra crede che l'Italia sia disposta a rinunciare ai frutti della vittoria in trattative di pace precipitate. Perfino il *News Chronicle* scrive, che ormai, per obbligare l'Italia a piegarsi ai voleri della Società delle Nazioni, occorrono delle sanzioni militari impossibili da applicare, e che non vi sia altra via «per impedire all'Italia di imporre una «pace del vittorioso», distruggendo così l'intero effetto delle sanzioni, che sono state già applicate.

Riferendosi all'imminente partenza di Eden, l'*Evening Standard* deplora che il pubblico britannico, tenuto all'oscuro della vera situazione ignori ancora che gli eserciti del negus sono annientati e che la resistenza abissina si regge solamente sull'illusione dell'aiuto della Granbretagna. L'*Evening News* osserva, che gli italiani hanno vinto la guerra in Abissinia. Insistere in altre sanzioni per nascondere il fallimento di quelle del 10 novembre — conclude il giornale — è un delitto contro l'umanità, perchè ritarda la capitolazione del negus.

Le consultazioni militari per la Renania

Domani, molto alla chetichella, si inizieranno anche le famose discussioni di carattere tecnico fra gli Stati Maggiori della Granbretagna, del Belgio e della Francia in rapporto al progetto di accordo del 19 marzo fra le quattro Potenze locarniste. L'Italia non sarà rappresentata, sebbene una nota di carattere ufficioso dica che l'Italia è stata invitata a partecipare al convegno. Le conversazioni cominceranno alle ore 16.30.

Aloisi oggi a Ginevra

Una manovra etiopica di origine sospetta

GINEVRA, 14

Alcuni giornali del pomeriggio hanno pubblicato la notizia che la riunione del Comitato dei Tredici, allo scopo di permettere più ampi colloqui fra il presidente De Madariaga e il barone Aloisi, era stata rinviata di un giorno e fissata perciò per venerdì. Questa sera, negli ambienti del Segretariato della Lega, la notizia è stata dichiarata inesatta, e si affermava che il Comitato si riunirà, com'era stato già deciso, giovedì alle 16. Si aggiungeva però che, ove risultasse necessario e utile, il rinvio di un giorno non dovrebbe presumibilmente incontrare alcuna difficoltà. Soltanto negli ambienti inglesi si continua ad insistere che la riunione deve aver luogo giovedì.

Una nota di Suvich sull'abolizione della schiavitù

Oggi frattando, al nuovo palazzo della Lega, ha avuto luogo una conversazione fra De Madariaga e il Ministro etiopico a Parigi Uolde Mariam. Non siamo in grado di confermare se, come ne è corsa la voce, fossero presenti alla conversazione anche il famigerato prof. Jezè nonchè il consigliere svizzero del negus Oberson, che per l'occasione è giunto in questi giorni a Ginevra da Addis Abebà. Sul tenore del colloquio non si possiedono ancora informazioni attendibili. Ciò che si può comunque dire è che il rappresentante del Governo di Addis Abebà va ripetendo ai giornalisti, che lo avvicinano con la illusoria speranza di notizie sensazionali, che lo Stato schiavista insisterà fino all'ultimo affinchè i negoziati si svolgano nel quadro della Lega e nel più rigido spirito del patto, mostrandosi insomma sempre più decisamente intransigente, come se fingesse di ignorare che l'impero abissino non è più che un ricordo del passato e che le popolazioni etiopiche accolgono festosamente le truppe italiane che le liberano dalla barbarie e dalla schiavitù.

Al riguardo, oggi è pervenuta al Segretariato generale della Lega una nota del Governo italiano firmata da S. E. Suvich in cui, fra l'altro, è detto:

«Con lettera in data 2 marzo scorso il Governo italiano ha avuto già l'occasione di segnalare alla Società delle Nazioni il decreto dell'Alto Commissario per l'Africa Orientale in data 14 ottobre 1935 col quale proclamava solennemente l'abolizione della schiavitù nei territori del Tigrai che, in ragione delle circostanze ben note, l'Italia s'è trovata nella necessità di occupare. Nella medesima lettera si dava anche conoscenza di un editto del tenore analogo proclamato da S. E. il Governatore della Somalia nei territori etiopici adiacenti alla Somalia italiana e occupati nelle stesse condizioni dall'Italia. Quale logica conseguenza alla comunicazione di cui sopra, ho l'onore di far sapere che S. E. il Maresciallo Badoglio, in data 12 aprile, ha proclamato a Macallè il seguente editto».

Dopo il testo di questo editto, che è già stato pubblicato dalla stampa italiana, la nota termina pregando di portare a conoscenza di tutti i membri del Consiglio, nonchè del Comitato dei Tredici, quanto nella lettera è contenuto.

Buffonesche note abissine

Il Segretariato ha dato comunicazione di una nota della delegazione etiopica che si desidera «sia immediatamente trasmessa al Comitato dei Tredici e a quello dei Diciotto, al Consiglio e a tutti i membri della Lega». Nella nota, nel modo più cervellotico e arbitrario che sia dato pensare e in contraddizione con le sempre precedenti asserzioni abissine, sono elencati i nomi delle città, con le relative date, che sarebbero state bombardate dall'aviazione italiana, facendo uso di proiettili contenenti gas tossici. Basti dire che alcuni di tali bombardamenti risalirebbero ad epoca lontanissima, come ad esempio il dicembre scorso, e che ad essi neppure lo stesso Stato schiavista (e si che di pretesti ne cercava!) aveva mai fatto allusione per l'impiego di gas da parte delle nostre truppe. Ciò dà una idea della fondatezza delle accuse abissine.

Questo improvviso accanimento del Governo di Addis Abebà nella formazione di notizie false e tendenziose contro l'Italia per quanto concerne la questione dei gas, e la prontezza con la quale il signor Eden tenta di dare ad esse una parvenza di veridicità coi discorsi pronunziati in seno al Comitato dei Tredici e la nota che citava pretese testimonianze di fonte nordica, erano oggi oggetto di numerose congetture nei circoli della Lega, nei quali ci si chiedeva se non si è alla vigilia di una nuova diabolica manovra d'origine inglese.

L'avventuriero Belau

Il barone Aloisi è atteso qui per domani nel pomeriggio. Sempre domani, salvo rinvii all'ultimo momento, dovrebbe iniziare i suoi lavori la Commissione della schiavitù nel cui seno possono, anzi dovrebbero affiorare cose edificanti a carico del negus e dei suoi ras ancora viventi. Detto questo, è superfluo dire che la coincidenza di tale riunione con le conversazioni diplomatiche dei prossimi giorni ha terribilmente seccato Uolde Mariam. Intanto la nota di S. E. Suvich, contenente l'editto del Maresciallo Badoglio, è già stata trasmessa alla Commissione della schiavitù.

A tarda ora della sera il Segretariato della Lega ha diramato un'altra nota etiopica, per essere anche questa trasmessa non soltanto «immediatamente», ma addirittura «con urgenza» al Comitato dei Tredici e al Comitato dei Diciotto. La sedicente nota non contiene che una lunga concione del falso medico polacco Belau, con la quale questo losco avventuriero, trovato dagli italiani sull'Amba Aradam e poi portato a salvamento in Italia e di qui accompagnato al confine, vorrebbe confutare le gravissime accuse contro di lui, ampiamente documentate, contenute nella lettera del Governo italiano pubblicata domenica scorsa dal Segretariato della Società delle Nazioni. La nota ha costituito oggetto d'ilarità nei circoli ginevrini. In essa sono contenute affermazioni come questa: il compito del sedicente medico consisteva soprattutto nel curare i feriti di ras Mulugheta; quando quest'ultimo ricevette l'ordine di «ripiegare», egli non fu in grado di seguirlo, non avendo a sua disposizione come gli altri un velocissimo mulo. E fu così che rimase sull'Amba Aradam.

Lebrun d'accordo con Laval

Plebiscitaria volontà in Francia

di finirla con le sanzioni

PARIGI, 14

Domani avrà luogo a Parigi una importante conferenza a tre alla quale parteciperanno Sarraut, Flandin e Paul Boncour. La riunione è destinata a definire la posizione che la Francia dovrà assumere nella prossima riunione del Comitato dei Tredici. Dopo questi colloqui, Paul Boncour, in compagnia del sig. Massigli, direttore politico aggiunto del Ministero degli Esteri, e del sig. Basdevant, giureconsulto del Quai d'Orsay, lascierà Parigi nella serata per Ginevra, ove rappresenterà la Francia alle deliberazioni internazionli che s'inizieranno giovedì.

Le parole di Laval

Tanto negli ambienti politici quanto nella stampa si registra una certa effervescenza. Le dichiarazioni di Laval, che alla vigilia della nuova riunione ginevrina ha voluto prendere posizione, portano un contributo positivo al processo di chiarificazione dell'opinione pubblica francese. Naturalmente la stampa sanzionista (l'*Humanité* e il *Populaire*) insorge contro il «fascista» Laval che accusa di voler ammettere il fatto compiuto italiano e di voler trattare con Hitler per un riavvicinamento franco-tedesco. Taluni flandinisti, forse a torto, rimproverano a Laval di domandare oggi l'abolizione delle sanzioni quando sarebbe stato forse più opportuno rifiutarsi di sottoscriverle fin dal principio. Certo è che l'intervento di Laval appare oggi troppo dettato dall'interesse francese, quando il vero aspetto della questione risiede nell'ingiustizia morale di tutta la Società delle Nazioni contro l'Italia, alla quale la Francia, volente o nolente, ha aderito.

La domanda dei francesi continua ad essere intanto la stessa: che cosa intende fare l'Inghilterra? I giornali di destra difendono la tesi di Laval che si può riassumere in tre punti: 1) finirla con le sanzioni e ricuperare l'amicizia italiana; 2) l'Inghilterra serve esclusivamente il suo interesse; 3) bisogna che la Francia sia forte.

Nei circoli politici si afferma che il Presidente Lebrun avrebbe ieri manifestato opinioni concordi a quelle di Laval nel colloquio avuto con Sarraut.

Per la *Liberté* le parole di Laval vanno considerate nella loro portata pratica: accettare l'occupazione dell'Abissinia da parte dell'Italia; riconoscere che ci sono degli interessi comuni da tutelare e per risolverli disertare la strada che conduce alla guerra, facendo senz'altro la pace nel Mediterraneo. Se da questo orecchio Eden non ci sente, il *Jour* sostiene che la Francia deve rinunziare definitivamente a servirsi della Lega e riconoscere che la rapida soluzione delle armi in Etiopia permette all'Italia di meglio occuparsi dell'Europa, dove la sua presenza è più utile alla Francia che quella degli inglesi.

Mano libera all'Italia

Per il *Journal* «*la verità è che gli inglesi si sono impennati quando si sono visti nel caso di eseguire delle promesse che da 40 anni avevano fatto agli italiani. Quello che ha fatto scoppiare la crisi è la rivelazione della campagna svolta dall'Intelligence Service per impedire agli etiopici di apportare all'Italia la collaborazione leale promessa dal trattato del 1928. Quello che ha aggravato la crisi è il disconoscimento della forza dell'Italia nuova. Evidentemente vi è un raddrizzamento delicato da compiere. Alcuni inglesi preferirebbero di andare a cercare nell'arsenale delle tradizioni l'altra regola molto conosciuta: quella che consiste nel far ritirare le castagne dal fuoco dai continentali*».

Il *Temps* si felicita per le salutari riflessioni che sembra comincino a circolare a Londra «*in presenza di una situazione di fatto che, da qualunque parte si voglia rivoltare, comporta dei rischi seri*». Secondo il giornale non è possibile non tener conto delle occupazioni italiane e dello sfasciamento dell'impero del negus se si vuol giungere a una soluzione della questione africana, «*e si commetterebbe un grave errore politico persistendo nella tattica sanzionista*». Il *Temps* conclude col formulare la speranza che lo spirito di conciliazione finirà col prevalere a Ginevra.

L'*Intransigeant* denunzia chiaramente l'Inghilterra di voler colonizzare la Società delle Nazioni e di tentare di far la guerra all'Italia per interposta persona. Il lungo articolo del redattore diplomatico dell'*Intransigeant* dimostra che, quale che sia l'iniziativa repressiva dell'Inghilterra, essa è destinata ad un nuovo fiasco, e che lasciare la mano libera all'Italia per imporre la pace al negus sarebbe il modo migliore per finirla.

Segnaliamo infine le informazioni tendenziose del corrispondente romano del *Paris Soir* che vorrebbe far credere a dei passi che il Governo di Roma avrebbe fatto ufficiosamente a Londra per ottenere un gesto simbolico dell'Inghilterra, gesto al quale l'Italia risponderebbe con la sospensione delle ostilità. Il meno che si possa dire di certe fertili fantasie è che esse coincidono troppo con le ispirazioni arcinote di certa intelligente e servizievole stampa francese di cui trovammo riscontro all'epoca nella quale lo stesso *Paris Soir* alla vigilia delle sanzioni forniva all'Italia un quadro catastrofico.

Eden si è ingannato

sulla potenza del Fascismo

GINEVRA, 14

Il giornale *La Suisse*, esaminando i pericoli dell'atteggiamento inglese scrive:

«Se Eden non è riuscito ad aggiungere nulla, a dispetto dei suoi sforzi, alle accuse che egli ha così appassionatamente accumulato e utilizzato contro Roma, e se la Croce Rossa è riuscita a ripararsi da un litigio in cui l'interesse politico ha visibilmente il sopravvento sulla preoccupazione della pace, sarebbe vano aspettare, da parte del Ministro inglese degli Esteri, che egli cambi di atteggiamento e si dichiari pronto a liquidare per il meglio la questione dell'Etiopia. Egli si è ingannato, come tanti altri, a cui i pregiudizi mascherano la realtà politica, sulla potenza del Fascismo, egli si è ingannato pure, e ciò è molto grave, sui mezzi della flotta inglese. Ma egli giuoca oggi la carta tedesca e, mentre basa forse, su questa, per un lungo avvenire, la politica di Londra, intende trarne la vittoria morale che il successo italiano era già sul punto di toglierli.

Sembra ben difficile, infatti, che si possa proseguire la politica di coercizione finora usata contro l'Italia. Per quanto la guerra sia dura, la campagna di Etiopia dimostra, giorno per giorno, la verità di tutte le asserzioni formulate da Roma, sia contro il grado di civiltà dell'Etiopia, quanto contro la pretesa sovranità di questo Stato societario. Le sanzioni, lungi dall'essere state efficaci, hanno, al contrario, conferito un carattere assolutamente nazionale ad una guerra che sarebbe stata soltanto un'impresa coloniale».

Il giornale cita quindi l'esempio dell'Equatore e le parole pronunciate dal suo rappresentante a Ginevra, Zaldumbide. Secondo il giornale, la parola spetta ora alla Francia, e ci si domanda che cosa aspetti ancora Parigi.

«Forse la Francia abdica oggi, essa è pronta a subire ancora tutta la volontà di Londra, e non vede come da questa obbedienza non guadagnerà nulla? Nei pericoli estremi, in cui la intransigenza dell'Inghilterra può precipitare le cose, la Francia si esporrà ad un nuovo rischio per salvare quella ideologia wilsoniana, di cui, di fronte alla Germania di Ebert come del Führer, essa ha fatto sempre le spese?

Dichiarazioni del Ministro Barcia

La Spagna rifiuterà di assumere altri impegni

MADRID, 14

Il *Sol* pubblica dichiarazioni del Ministro degli Esteri Barcia, nelle quali egli conferma la fedeltà della Spagna al patto delle Nazioni, ma osserva che, mentre si riteneva che l'adesione alla S. d. N. non includesse il pericolo di essere trascinati in un conflitto, attualmente questo pericolo esiste, mentre la Spagna intende rimanere pacifica.

Sostiene la tesi che l'applicazione dell'art. 16 del patto non può disgiungersi dall'applicazione dell'art. 8, relativo al disarmo, e dice che la Spagna collaborerà a tutti gli sforzi diretti a mantenere la pace, ricusando per altro, di assumere altri impegni, oltre quelli esistenti.

Il *Politica*, riferendosi alla prossima assemblea degli interessati che avrà luogo giovedì a Madrid, dedica un lungo articolo alla crisi delle industrie della pesca provocata dall'applicazione delle sanzioni. Il giornale osserva che il mercato italiano è insostituibile e che il prolungarsi dell'attuale situazione provocherà il disarmo delle barche da pesca e la chiusura delle fabbriche di pesce in scatola, aggravando la disoccupazione che colpisce 40 mila famiglie.

L'interesse della Cecoslovacchia

è per la cessazione delle sanzioni

PRAGA, 14

Il *Moravskeslezsky Denik* rileva che la S. d. N., invece di appianare il conflitto italo-abissino, ha provocato un conflitto fra l'Italia stessa e la S. d. N., cioè fra una vera Potenza e quanti si preoccupano soltanto della lettera morta della legge. Ma la forza vera ha vinto la legge scritta. Oggi — continua il giornale — risulta chiaramente quanto infelice sia stato l'intervento della S. d. N. nel conflitto abissino e quanto insensate siano state le misure contro l'Italia. Agendo contro l'Italia, la S. d. N. ha ottenuto lo scopo opposto, non impedendo la guerra in Africa non danneggiando l'Italia, non aiutando altri Stati e dimostrando soltanto la propria impotenza nella soluzione dei problemi vitali e sprecando le sue forze in discussioni inutili, senza un pratico valore, perchè troppo lontano dalla vita reale.

Il settimanale *Gros* segnala l'opposizione sempre crescente di vari Stati contro le sanzioni antitaliane. Specie la Francia — aggiunge il giornale — chiede categoricamente che l'Inghilterra rinunci alle disgraziate e insensate misure contro l'Italia, dimostratesi inefficaci e avendo anzi danneggiato gli Stati sanzionisti. L'Italia vince; in Africa e la sua importanza e la sua influenza aumentano rapidamente in Europa. La Francia non intende rinunciare all'amicizia dell'Italia, del cui aiuto ha urgente bisogno.

Anche la Cecoslovacchia ha necessità dell'aiuto italiano. Nè l'Abissinia, nè l'Inghilterra potranno rifondere la Cecoslovacchia della perdita di milioni di esportazioni accompagnata dalla disoccupazione di 23 mila operai. Anche la Cecoslovacchia — conclude il giornale — deve rivedere la politica sanzionista impostale dalla politica egoistica, caparbia, folle dell'Inghilterra, che tuttavia non intende assumere alcuna efficace garanzia per la sicurezza della Cecoslovacchia.

"Risultato penoso,, per l'Inghilterra

BERLINO, 14

Il direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung*, esaminando la situazione in un articolo intitolato «Acqua del Nilo nel vino di Ginevra», dice che il risultato riportato sinora è estremamente penoso per l'Inghilterra.

Quantunque in Inghilterra, dice, si sia affermato sempre che c'è un conflitto tra l'Italia e la S. d. N. e non già fra l'Italia e l'Inghilterra, sta di fatto che è stata l'Inghilterra a mettersi a capo di 50 Nazioni nella lotta per le sanzioni e che, a quello scopo, ha mobilitato la Francia contro l'ex alleata. E' stata soltanto l'Inghilterra a fare preparativi militari nel Mediterraneo e l'Inghilterra soltanto che aveva un interesse immediato ad un insuccesso di Mussolini in Etiopia. Si può scrivere o dire quanto si vuole che la S. d. N. abbia subito un nuovo colpo al suo prestigio e che la sua incapacità sia stata nuovamente dimostrata, ma l'Inghilterra deve adattarsi a passare agli occhi di tutti come la «perditrice». I suoi sudditi di colore non lo dimenticheranno per molto tempo. Come si potrebbe spiegare loro che la grande potenza dell'Impero britannico non sia stata impegnata, ossia che non sia stata impegnata militarmente? Naturalmente è giusto quanto ha detto Baldwin, che la S. d. N. è forte soltanto se sono forti i suoi membri, in modo da adempiere i loro impegni collettivi. Tutto quello, però, che rimane di tale dichiarazione è la confessione che lo Stato societario Inghilterra non era abbastanza forte o almeno non si sentiva abbastanza forte».

Dopo avere ricordato che l'Inghilterra, in altri tempi, era maestra nell'arte del compromesso, dice che ci sarebbe riuscita anche questa volta, se non si fosse inutilmente reso difficile il compito con l'incidente di Hoare. Ma si sono proclamati troppi principii, privando così la politica inglese di quella elasticità di cui era tanto fiera.

Il direttore del *Berliner Tagblatt* scrive che l'Italia non accenna in nessun modo a limitare o meno che mai a sospendere la sua avanzata vittoriosa. Non crede esatte le notizie di alcuni giornali, secondo cui l'Italia rifiuterebbe ogni negoziato per il lago Tana. Ricorda che quando le truppe italiane sono apparse in quel territorio, da parte italiana si dichiarò che l'azione aveva importanza soltanto militare e più tardi fu assicurato, tanto all'Egitto che all'Inghilterra, che i loro diritti sarebbero stati rispettati.

La delegazione commerciale ungherese parte oggi per Roma

BUDAPEST, 14

Contemporaneamente alla delegazione commerciale ufficiale del Governo ungherese che partirà domani o giovedì, si recherà a Roma anche il deputato Mecser Andrea, presidente della Camera agricola nazionale. A Roma gli esperti economici dei Governi italiano, austriaco e ungherese concorderanno i particolari tecnici degli accordi recentemente conclusi, i quali devono portare alla più perfetta collaborazione negli scambi fra i tre Paesi amici.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

preparate con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano. - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. - 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. MILANO: Farm. Maldifassi, Meravigli 7. - TORINO: Lab. Farm. E. Cattaneo e Figlio, Artisti 38. In tutte le Farmacie.

Aut. Prof. Torino n. 0002 dell'11-3/27-VI

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. Trieste.

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi e il 2° supplemento recentemente pubblicato • Gli Uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo • Il prezzo del Catalogo è di L. 4.— se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in Roma • Per la spedizione aggiungere: L. 1.10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI - STATO PONTIFICIO - POSTA PNEUMATICA - POSTA AEREA - SEGNATASSE - PACCHI POSTALI - SERIE COMMEMORATIVE CROCE ROSSA - VENEZIA GIULIA - VENEZIA TRIDENTINA - TERRE REDENTE - DALMAZIA - FIUME

EX.UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO
ALBANIA - DURAZZO - JANINA - SCUTARI D'ALBANIA - VALONA TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA - COSTANTINOPOLI - GERUSALEMME SALONICCO - SMIRNE - TRIPOLI DI BARBERIA - LA CANEA - PECHINO TIENTSIN - CORFÙ

UFFICI POSTALI NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO
CALINO - CASO - CASTELROSSO - SCARPANTO - STAMPALIA - CALCHI COO - LERO - LISSO - NISIRO - PATMO - PISCOPI - RODI - SIMI, ecc. ecc.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Vicesegretario federale al Cantiere S. Marco

Nel pomeriggio di ieri il Visegretario federale seniore Grazioli, accompagnato dal dott. Amigoni del Direttorio federale, ha visitato il Cantiere San Marco. Ricevuto dal gr. uff. ing. Sacerdoti, consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, e accompagnato dagli ingegneri Cossutta e Pioppi nonchè dal comm. Suriani, segretario dell'Unione lavoratori dell'industria, dal dott. Petronio, direttore della Federazione industriali e dal camerata De Nardo, capofiduciario sindacale, il Vicesegretario federale ha visitato anzitutto i lavori di sistemazione del Cantiere e si è recato quindi agli scali su cui sono in corso di costruzione le Regie Navi «Garibaldi» e «Vittorio Veneto».

La visita si è compiuta mentre ferveva intenso il lavoro e il Vicesegretario federale ne ha approfittato per fermarsi in mezzo agli operai, coi quali si è intrattenuto cordialmente, interessandosi a lungo del lavoro e delle loro famiglie. Dagli scali il Vicesegretario federale ha proseguito per la sala tracciati e negli uffici direttivi, che ha visitato con interesse.

Prima di lasciare il Cantiere, il gerarca ha espresso il suo compiacimento per l'appassionata attività costruttiva che anima dirigenti e maestranze di questo importante settore industriale della nostra città.

Alla Casa del Marinaio
e dei lavoratori dell'industria

Dopo la visita fatta al Cantiere San Marco, il Vicesegretario federale si è recato nel pomeriggio di ieri alla Casa dei Sindacati fascisti lavoratori dell'industria in via dell'Università. Accompagnato dal comm. Suriani, egli ha visitato i locali in corso di sistemazione, i quali saranno adibiti rispettivamente a sede del Dopolavoro, degli uffici dell'Unione lavoratori dell'industria, dell'ufficio di collocamento e del Patronato nazionale.

Il Vicesegretario federale ha visitato quindi minutamente la vicina Casa del Marino, informandosi sul suo funzionamento e assistendo alla distribuzione del rancio serale. Il gerarca si è intrattenuto affabilmente coi marinai presenti, interrogandoli uno ad uno. Alla fine il Vicesegretario federale ha espresso al comm. Suriani e al direttore della Casa del Marinaio, camerata Segalla, il suo compiacimento per l'organizzazione perfetta della tipica istituzione di assistenza.

Il Vicefederale al G. U. F. e al P. I.

Nel pomeriggio di ieri, il Vicesegretario federale si è recato alla sede del Gruppo Universitario Fascista «Alfredo Oriani», dove, accompagnato dal segretario del «Guf», ha visitato i vari uffici, interessandosi delle diverse attività e intrattenendosi quindi con i fascisti universitari presenti in sede. Ieri sera, il Vicesegretario federale si è recato alla sede dell'Ass. Fascista del Pubblico Impiego, dove ha tenuto rapporto ai dirigenti dell'Associazione. Dopo il rapporto, nel quale il Vicesegretario federale ha impartito alcune direttive di attività, egli ha visitato la sede e il Dopolavoro dell'Associazione.

Rapporto alla Casa del Fascio

Oggi alle 19, alla Casa del Fascio, il Vicesegretario federale terrà rapporto ai fiduciari delle Associazioni fasciste. Domani, giovedì, alle 19.30, si riunirà alla Casa del Fascio il Direttorio federale.

Riunione del Comitato intersindacale

Oggi alle 15 si riunisce il Comitato intersindacale.

I Prelittoriali del lavoro

Concorso di lavoro poligrafico per la composizione di un libro o di una rivista: Le gare avranno inizio oggi, mercoledì, alle ore 17.30, presso lo Stabilimento dell'Editoriale Libraria, via S. Francesco 62.

Gara fra aggiustatori meccanici: Le gare avranno inizio oggi alle ore 17, presso la «Fiat», via Molingrande 6 e 8.

Gara fra muratori: Le gare avranno inizio oggi mercoledì, alle ore 8, sul ripiano della costruenda Casa Madre dell'O. B. (Piazza Oberdan).

Corsi di preparazione politica

Oggi verranno impartite le seguenti lezioni: ore 19: comunicazioni, trasporti e traffici con l'estero. Ore 20: organizzazione militare della Nazione.

L'Accademia di Belle Arti dell'O. B.
Un triestino fra i prescelti

S. E. il Presidente dell'Opera Balilla ha comunicato ai Comitati provinciali l'esito del primo concorso per l'ammissione all'Accademia di Belle Arti del Foro Mussolini, svoltosi nelle settimane scorse a Roma.

Ultimato il lavoro di scrutinio delle prove sostenute da 230 candidati presentatisi provenienti da tutte le Provincie, la Commissione centrale ne ha scelto 6 e precisamente: Costantini Nicola di Chieti, Di Stefano Orlando di Aquila, Gasperini Graziadio di Gorizia, Tagliarini Luigi di Mantova, *Vici Ovidio di Trieste*, Vito Goffredo di Bari. I suddetti organizzati saranno tempestivamente chiamati al Foro Mussolini.

Una diffida della Compagnia volontari

Consta che alcuni individui girano la città offrendo in vendita dei cartelli sanzionisti a nome dell'Associazione volontari. Questa Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati fa presente di non aver autorizzato nessuno a vendere per suo conto nè cartelli nè altro.

Il contributo delle Forze Armate
alla VI campagna antitubercolare

Il Consorzio antitubercolare segnala con viva riconoscenza il generoso contributo che — promotrice la gentile consorte di S. E. Scala, signora Bianca Scala-Parenti — il nostro Corpo d'Armata ha erogato per la Giornata delle Due Croci, nel cospicuo importo di lire 1685. Sono inoltre pervenute al Consorzio le seguenti ulteriori elargizioni: cav. uff. Isidoro Salto lire 100, gr. uff. dott. Spartaco Muratti lire 50, contessa Elisa Dentice di Frasso lire 50, avv. Dario Doria lire 50, Ugo Arnstein lire 30, Guido Locatelli lire 15, M. G. Dallaporta lire 10.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Agonali «Guf». *Domani alle 14, al campo di Montebello, avranno luogo gli incontri Oberdan-Nautiche e Commerciali-Industriali.*

Ginnastica. *Nella palestra della S. G. Triestina si inizieranno questa sera, alle 19, gli Agonali di ginnastica.*

FASCIO FEMMINILE

Iscrizioni. *Sono aperte giornalmente, presso il Fascio femminile (in via Roma 28) le iscrizioni ai corsi per capisquadra e sorveglianti in Colonia, verso pagamento di una tassa di lire 10. Ai corsi per sorveglianti possono iscriversi gli insegnanti delle scuole elementari e i licenziati di una scuola media sup., purchè non abbiano superato il 35.mo anno di età. Ai corsi per capisquadra possono iscriversi coloro che hanno assolto una scuola media inf. Limite di età dai 18 ai 35 anni. Per gli insegnanti della Provincia saranno prese speciali disposizioni. Le iscrizioni rimangono aperte fino a tutto 20 aprile a. c.*

Gruppo cultura. *La prof.ssa Valeria Piazza riprende oggi alle 19 la lettura dantesca.*

F. G. C.

610.a Legione «Aldo Ivancich». Ordine di adunata. *Gli Avanguardisti appartenenti alla Legione sono tenuti a presentarsi oggi alle sedi dei Comandi di coorte, in perfetta divisa, all'ora comunicata loro dai singoli comandanti di reparto.*

F. G. C.

Comando F. G. C. di San Vito. *Tutti i graduati della III Coorte (S. Vito) sono comandati questa sera alle 20 precise in sede, per urgenti comunicazioni.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera vengono riprese le lezioni dei corsi professionali secondo l'orario normale, con l'aggiunta della ragioneria generale (prof. Moscarda) alle 18 e letteratura tedesca alle 19.30.*

L'orario del mercato all'ingrosso

Il Municipio informa che col giorno di giovedì 16 corr. l'orario di apertura del mercato all'ingrosso di via Ottaviano Augusto sarà anticipato di mezz'ora, così che il pubblico vi avrà accesso alle 5.30. La Direzione dell'«Acegat» ha disposto, in conformità, che le corse speciali delle vetture tranviarie a disposizione dei frequentatori del mercato abbiano luogo alle ore seguenti: linea n. 1, partenza da S. Sabba alle 4.40; linea n. 3, partenza dal Boschetto alle 4.40; linea n. 4, partenza da piazza Garibaldi alle 4.30, 5 e 5.30; linea n. 6, partenza da Barcola alle 4.43 e 5.13; linea n. 8, partenza da via S. Teresa alle 4.30, 5 e 5.30; linea n. 11, partenza dal rione del Re alle 4.43 e 5.13.

Visita della grotta di Trebiciano

Con il consenso dell'«Acegat», domenica prossima, 19 corrente, verrà effettuata una visita nella Grotta di Trebiciano che verrà espressamente illuminata dalla Società Alpina delle Giulie. I programmi delle partenze, con l'elettrovia o a piedi, sono esposti nella sede dell'Alpina. L'inizio della discesa nella Grotta sarà alle 9. E' sconsigliabile la partecipazione di signore e signorine. Comunque è consigliabile il costume sportivo: cioè calzoni. Non possono parteciparvi ragazzi e ragazzine. Tassa di iscrizione lire 3. Prenotazioni obbligatorie entro sabato alle 21.

Partenza per l'A. O. Da vari giorni un appassionato e valoroso coloniale — il tenente colonnello dell'XI Bersaglieri di stanza a Gradisca, cav. Pietro Bivona — è partito, dietro sua domanda, per l'Africa Orientale ove comanderà un reparto d'indigeni. Ritorna in Africa per la quarta volta, e nella guerra di Libia è stato decorato della medaglia di argento con splendida motivazione. E' cavaliere dell'ordine coloniale della Stella d'Italia.

Vie chiuse al transito dei veicoli. In seguito ai lavori di fognatura, da domani, giovedì 16 aprile, resteranno chiusi al transito dei veicoli: il tratto di via Francesco Crispi compreso tra la via A. F. Nordio e la via Ruggero Timeus e il tratto di via A. F. Nordio, compreso tra la via Francesco Crispi e la via Ginnastica. Il transito dei veicoli dovrà venir deviato per le vie Bellinzona, Ginnastica e Ruggero Timeus.

Conferenza all'Associazione artiste e laureate. Domani alle 18.30 la dott. Aurelia Benco-Gruber, assistente alla Cattedra di Agricoltura di Venezia, parlerà per invito dell'Associazione artiste e laureate, nella sala del Circolo dei professionisti e artisti, in via S. Nicolò 7, su di un tema di grande attualità: «La donna nell'agricoltura italiana».

Assemblea generale dell'Arma del genio. Si rammenta ai genieri di Trieste che questa sera alle 18.30, presso la sala convegno della Casa del Combattente, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria con la trattazione di importanti argomenti, per cui si prega di non mancare.

Celebrazione funebre. Domenica prossima, alle 17, nel Cimitero di Sant'Anna, con grande solennità, verrà scoperto sulla tomba del compianto mons. Giorgi-Jurizza un ricordo marmoreo che viene eretto con il netto ricavato dalla vendita dell'opuscoletto «Elogio funebre» tenuto nella chiesa di Roiano dal rev. parroco di San Giusto, mons. Giusto Buttignoni. Le Associazioni cattoliche di Roiano, con alla testa l'amministratore parrocchiale mons. Luigi Salvadori e don Andrea Gabrosek, saranno presenti. Il coro della parrocchia di Roiano, al completo, con un gruppo di volonterosi coristi del Teatro Verdi, eseguirà il celebre «Miserere» a cinque voci del maestro Ricci.

Visita di universitari trentini

Una comitiva di universitari del G. U. F. di Trento è giunta sabato scorso a Trieste, accolta dai camerati triestini, ed ha visitato le cose notevoli della città, rendendo omaggio ai Caduti e alla Cella di Obetrdan. Lunedì gli universitari, accompagnati da una rappresentanza del G. U. F. di Trieste, si sono recati in pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia, dove hanno deposto una corona di alloro. In serata i graditi ospiti sono ripartiti.

Il Museo civico di belle arti
riaperto al pubblico

Da domani il Museo civico di belle arti «Revoltella» sarà riaperto al pubblico, con l'orario consueto.

La XVIII Mostra di fotografia all'Alpina

La Direzione dell'Alpina comunica che la XVIII esposizione di fotografia di montagna, del paesaggio invernale, del paesaggio carsico e di grotte avrà luogo quest'anno nella sede sociale del sodalizio dal 27 aprile al 5 maggio e. a. I lavori dovranno essere consegnati alla segreteria entro il 24 corr.

La vaccinazione antidifterica ai bambini

L'Ufficio municipale d'igiene e sanità comunica: Il Podestà di Trieste, veduto che le manifestazioni di difterite nel Comune divengono sempre più frequenti (nell'anno 1934 ne sono stati accertati 500 casi) con 13 casi di morte, nell'anno 1935 casi 552 con 22 casi di morte, nel I trimestre dell'anno andante già 159 con 15 casi di morte), ha disposto, con ordinanza del giorno 2, che vengano riprese le vaccinazioni antidifteriche con l'anatossina.

Le vaccinazioni antidifteriche verranno eseguite col metodo delle tre iniezioni sottocutanee di c.c. mezzo, uno ed uno e mezzo di anatossina, distanziate la prima dalla seconda di tre settimane e la seconda dalla terza di due settimane. Questo metodo si è dimostrato molto più comodo e più pulito ed anche più efficace di quello con le insufflazioni nasali di anatossina e non dà luogo a reazioni locali e generali che in rari casi, ed anche in questi esse sono di breve durata e molto leggere.

A norma dell'ordinanza podestarile, l'anatossivaccinazione è obbligatoria, per tutti i bambini dal 9.o mese al 5.o anno d'età compiuto che non sono stati ancora vaccinati contro la difterite, in tutte le collettività infantili, comprese le scuole materne, mentre è volontaria per gli scolari delle scuole primarie.

Le vaccinazioni antidifteriche verranno eseguite nelle singole collettività infantili dai sanitari dei rispettivi Istituti e nelle scuole materne dai medici scolastici, previa comunicazione in iscritto ai famigliari dei vaccinandi. Nelle scuole elementari le Direzioni didattiche sezionali provvederanno a far pervenire ai familiari degli scolari e delle scolare che frequentano la I e la II classe, l'invito a farli vaccinare contro la difterite e coloro che desiderano immunizzare i propri bambini contro la pericolosa e spesso mortale malattia devono restituire alla Direzione della scuola, al più tardi entro due giorni, il tagliando autorizzante la vaccinazione, che è unito all'invito.

Alle famiglie degli scolari delle rimanenti classi non saranno inviati inviti, ma chi di loro desidera fare vaccinare i propri bambini, non ha che da rivolgersi al medico scolastico. Nel posto di vaccinazione dell'Ufficio d'igiene (via Pitteri 2) verranno vaccinati soltanto i bambini dal 9.o mese al 5.o anno d'età che non frequentano nessuna collettività infantile.

I medici che eseguiscono vaccinazioni antidifteriche privatamente devono dare notizia all'Ufficio d'igiene, servendosi all'uopo dell'apposito modulo che possono ritirare dal detto Ufficio. Nessuno trascuri di proteggere i propri bambini contro una malattia così pericolosa, la quale, endemica nel nostro Comune, va divenendo sempre più frequente ed ha assunto un carattere più grave, fenomeno che si osserva anche in altre città, dove si è ripresa con maggiore lena la vaccinazione antidifterica.

La data dell'inizio delle vaccinazioni antidifteriche nelle scuole materne primarie e nelle collettività infantili e la data dell'apertura del posto di vaccinazioni antidifteriche presso l'Ufficio di igiene verranno comunicate in un secondo tempo.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 aprile 1936-XIV

Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	—

L'VIII Censimento

Istruzioni agli artigiani

La Segreteria provinciale della Federazione artigiana informa che il censimento, pur avendo essenzialmente scopi di rilevazione demografica, si ripromette di ottenere una classificazione professionale della popolazione, suscettibile di fornire chiare indicazioni statistiche sulle attività economiche italiane.

E' indispensabile che ai quesiti relativi alla posizione professionale del censito (contenenti nelle colonne 11, 12 e 13 del foglio di famiglia, base delle operazioni censuarie) venga risposto con la maggiore esattezza possibile.

Norme riguardanti gli artigiani

Le indicazioni che devono essere annotate nelle tre colonne differiscono pertanto, alla stregua delle disposizioni surriportate, secondo che il censito sia: artigiano, familiare di artigiano, dipendente di artigiano.

Esaminiamo separatamente i tre casi; Artigiano. Colonna 11. Gli artigiani dovranno indicare in questa colonna il mestiere da essi esercitato, facendo uso di voci quanto più possibile specifiche, anche se tecniche o dialettali. Esempi: sediaio, cromatore, ornanista, stagnino, camiciaio, sandalaio, battiloro, terracottaio, tipografo, fotoambulante, accordatore, scalpellino, maniscalco, trapuntaio, mugnaio, stuoiaio, picchiettino, capo sarto, vulcanizzatore, barrocciaio, massaiuolo, ecc.

Colonna 12. Tra le espressioni obbligatorie da usarsi in questa colonna, gli artigiani non possono addottare che una delle seguenti: Artigiano senza dipendenti, ovvero artigiano con dipendenti.

Colonna 13. Gli artigiani dovranno indicare in questa colonna, con la massima precisione dei dettagli, la esatta natura dell'attività da essi esercitata, in relazione al prodotto, aggiungendovi la sigla «B. A.» che significa bottega artigiana. Esempi: fabbricazione di sci B. A., costruzione di arnesi agricoli B. A., installazione di impianti idraulici B. A., lavorazione delle cravatte B. A., fabbricazione di astucci in cuoio B. A., riparazione di orologi B. A., incisione di vetri B. A., tessitura di tappeti B.A., fabbricazione di timbri B.A., studio fotografico B. A., riparazione di pianoforti B. A., ecc.

Familiari e dipendenti

I familiari che esplicano principalmente la loro attività aiutando, nell'esercizio della loro professione il padre o il marito o altro membro della famiglia, capo dell'azienda, dovranno tassativamente scrivere: coadiuva il padre (oppure il fratello, il marito ecc.) facendo seguire fra parentesi il nome della persona che essi coadiuvano. Esempio: coadiuva il padre (Antonio), coadiuva il marito (Giuseppe).

Colonna 12. L'espressione obbligatoria da usarsi in questa colonna è: coadiuvante. Colonna 13. In questa colonna i coadiuvanti dovranno ripetere la stessa indicazione usata per il capo dell'azienda.

Il dipendente di artigiano: Colonna 11. Il dipendente di aziende artigiane deve indicare nel foglio riguardante la di lui famiglia, la stessa espressione usata dal suo datore di lavoro. Colonna 12. L'espressione obbligatoria da usare in questa colonna è: operaio, ovvero garzone, ovvero apprendista. Colonna 13. Il dipendente indicherà la stessa espressione usata nella colonna 13 dall'artigiano dal quale dipende. Anche il dipendente dovrà far seguire l'espressione della sigla B. A.

I titolari delle aziende artigiane sono invitati a dare ai loro dipendenti istruzioni atte ad assicurare la esatta indicazione delle qualifiche professionali.

Conversazione sul censimento all'Unione lavoratori agricoli. Presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori agricoli (Piazza Ponterosso 6) sarà tenuta venerdì 17 corr., alle ore 18, una breve conferenza illustrativa sui fini e le necessità del censimento generale della popolazione. Sono invitati a parteciparvi tutti i lavoratori agricoli.

La Società Operaia Triestina comunica che, per le giornate del censimento, apposito incaricato sarà a disposizione dei soci e non soci nella sede sociale, dalle 16 alle 20, per informazioni.

Risposte ai capifamiglia

Fino al giorno 21 aprile daremo corso in questa rubrica alle risposte su casi dubbi in fatto di censimento, che ci pervengono da parte dei lettori.

Alalà. *Sono impiegato statale. Come devo scrivere la professione, se sono anche professore di disegno, pur non esplicando tale attività?*

Dovrà rispondere così: Col. 11: Specificherà la qualifica o il grado del suo impiego, come indicato nelle istruzioni. Col. 12: Impiegato. Col. 13: Indicherà l'ente al quale appartiene o il Ministero dal quale l'Ente dipende. Non occorre indicare la qualità di professore di disegno, dato che la sua professione principale è un'altra, non avente attinenza con essa. Potrà indicare il titolo accademico (prof.) nella colonna 2, prima del nome.

Lisbona 1929. *Sono triestino, ma residente all'estero. Mi fermerò a Trieste, dove sono venuto a trovare la famiglia, fino a maggio. Devo o no figurare nel censimento?*

Sì, perchè fa parte della popolazione presente alla mezzanotte del 20 aprile. Naturalmente alla col. 10 indicherà il Comune della sua residenza abituale, all'estero.

Oste disoccupato. *Come si dovrà censire chi fu per molti anni proprietario e conduttore di buffet ed ora si trova da un anno disoccupato?*

Come è detto nelle istruzioni, «le persone disoccupate o ammalate al momento del censimento debbono indicare la professione esercitata *prima* della disoccupazione o della malattia». Lei scriverà dunque: Col. 11: ex-oste. Col 12: proprietario. Col. 13: bar.

Conferenza all'Alpina

Come abbiamo annunciato, stasera alle 20.45 il dott. L. V. Rusca terrà alla Società Alpina delle Giulie una conversazione sul tema: «Nelle Alpi del Delfinato». La parola dell'oratore sarà accompagnata da una magnifica serie di proiezioni luminose. I soci e gli amici sono invitati di intervenire numerosi.

I nuovi orari

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste comunica che a partire da oggi gli uffici osserveranno il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il «Raci» di Trieste comunica: Da oggi 15 corrente l'orario per il pubblico sarà: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Ufficio tasse fino alle 16.30. Ufficio p. r. a. fino alle 17. Sabato dalle 9 alle 12.

La Cassa mutua giuliana infortuni agricoli informa gli interessati che, da oggi, gli uffici e le ambulanze resteranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

Il Sindacato obbligatorio marittimo infortuni e malattie informa che, in conformità alle nuove disposizioni, a partire da oggi gli uffici e le ambulanze osserveranno il seguente orario: uffici dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30; ambulanze dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Al sabato e nelle giornate semifestive uffici ed ambulanze resteranno aperti dalle 9 alle 13.

Il dott. Vlach al Dopolavoro "Acegat"

Questa sera alle 20.30, nel teatrino del Dopolavoro dell'«Acegat» il dott. Giuseppe Vlach terrà la seconda conferenza sul tema «Le malattie tropicali». Conferenza che rientra nel ciclo di conferenze per la propaganda igienico-sanitaria dei dopolavoristi. L'ingresso è libero.

Il ballo della Fortitudo. Oggi alle 20 si terrà in via Crispi 7, il secondo trattenimento danzante indetto dalla Fortitudo. Signore ingresso libero.

Grande serata italo-magiara
al Circolo dei professionisti e artisti

Fra qualche giorno una serata di elevato interesse letterario politico avrà luogo presso il Circolo dei professionisti e artisti. Lo scrittore prof. Gino Sirola, uno dei più eletti studiosi della letteratura magiara, parlerà su «Poesia dell'Ungheria mutilata e poesia sull'Ungheria irredenta», illustrando l'opera di due grandi poeti ungheresi: Michele Babits, noto traduttore del poema dantesco, insigne romanziere e Alessandro Remenyik, il migliore dei poeti magiari irredenti, il poeta della Transilvania.

Il valore dell'oratore, l'alta importanza culturale dell'argomento, che ha pure un vivo senso di attualità per i rinsaldati vincoli di amicizia con la cavalleresca Nazione magiara, assicurano sin d'ora alla serata il più grande successo. Per i biglietti d'invito rivolgersi alla segreteria del Circolo, via S. Nicolò 7 (tel. 66-32).

Le insidie del lastrico

Non si può dire, in coscienza, che non si sia fatto il possibile per tutelare il passante contro i pericoli della strada. Chi cammina sui marciapiedi e per attraversare le vie si tiene tra le cosiddette «righe», riduce al minimo la probabilità di cadere sotto le ruote; e nemmeno è il caso che taluno incespichi nelle pietre smosse o cada nei fossati aperti dai lavori stradali: tanti sono i segnali, gli sbarramenti a colori, i fanaletti, che lo mettono in uno stato d'animo di precauzione. Di una sola cosa deve ancora temere il passante, che è insidiosissima, perchè è una piccola cosa, e per evitarla bisognerebbe che le suole delle scarpe avessero gli occhi: e queste sono le bucce delle frutta, che continuano a trovarsi preferibilmente intorno alle piazze di mercato, ma anche non di rado sui marciapiedi meno indiziati.

Non già che non si siano presi provvedimenti anche contro queste. Vigilano i funzionari perchè le fruttivendole tengano puliti i dintorni dei loro banchi; e se i cestini di raccolta non sono ancora introdotti in tutta la città, pure in parecchi punti se n'è notata la promettente comparsa. Soprattutto si sono fatte le mille volte raccomandazioni al pubblico in tutte le forme perchè, se proprio non può a meno di liberarsi dalle bucce di un frutto, cerchi di buttarle onestamente in qualche punto morto della strada, dove esse riescono inoffensive: lungo il muro, in un cantuccio, in un sito qualsiasi dove non ci sia probabilità che taluno abbia a mettere il piede. Ma questa educazione del pubblico è sempre difficile. E si continuano a vedere bucce di frutta, e anche a sdrucciolarvi: offese alla pubblica pulizia per chi le vede, e molto peggio per chi non le vede e ci è montato su.

Il pericolo ha le sue gradazioni. Per due ossi di ciliegia, o per una scorza di castagna, non perde l'equilibrio nemmeno un fantolino: sono cose deboli e leggere e senza malignità. La buccia di arancio è proverbiale come simbolo della caducità; pure anch'essa deve presentarsi in condizioni speciali perchè l'uomo incauto, calpestandola, cambi i propri orizzonti. E lo stesso si può dire della buccia di fico, benchè non passata in proverbio. Già più grave, anzi molto più grave, è la buccia d'anguria, la cui capacità di nuocere è denunziata a priori dal suo spessore. Per fortuna questo spessore, e quello che vi resta appiccicato di rosso, la denunziano più facilmente anche agli occhi: senza di che la stagione delle angurie sarebbe più laboriosa per la Guardia medica che una bufera di bora. Ma il grado superiore di pericolosità è privilegio di una buccia che fino a pochi anni fa contava poco, e adesso invece conta moltissimo: la buccia di banana. E' questo un frutto che per molto tempo ha avuto una popolarità stentata; ma da qualche anno è divenuto popolarissimo, ed ora è anche, e sempre più diverrà, un frutto nazionale. Ottimo frutto; la sua buccia però, quando tocca il lastrico d'una città europea, diventa un disastro. E' lavorata in modo addirittura meraviglioso per provocare la caduta dell'uomo: lunga, liscia, resistente, ben patinata, il piede vi scivola indubbiamente meglio che su qualsiasi lastra di ghiaccio. E' una vera vipera in agguato sul lastrico cittadino: chi ha la disgrazia di pestarla col piede, male gli tocca.

E purtroppo la buccia di banana, per la natura stessa del frutto che permette di mangiarlo pulitamente anche in mezzo alla gente senza sporcarsi le mani, è quella che più frequentemente s'incontra sui marciapiedi. Essa è la responsabile del maggior numero di ruzzoloni e dei rischi che l'uomo corre quando perde il controllo della solida terra. Bisogna dunque fare un appello alla coscienza dei mangiatori di banane, i quali hanno mille ottime ragioni di mangiarne, ma quando buttano la buccia a terra, peccano gravemente contro l'amore del prossimo. Chi si mangia il buon frutto deve anche preoccuparsi di evitare altrui la cattiva disgrazia. E' educazione elementare di coscienza, da doversi diffondere.

Congressi, feste, convegni

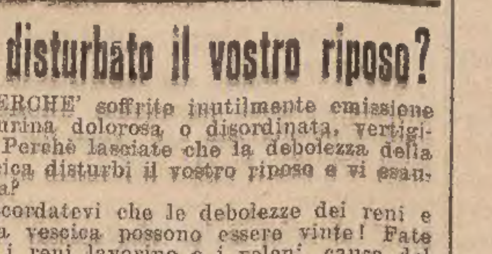
Ginnastica. Oggi alle 19 preparazione concorso femminile Milano.

Alpina Giulie. Stasera alle 20.45 conferenza dott. Rusca su «Le Alpi del Delfinato», con proiezioni.

Gars. Venerdì 17 corr. chiusura iscrizioni periodo primaverile Scuola nazionale di roccia in Val Rosandra. Alle 21 seduta istruttori roccia. Sabato e domenica escursione sciatoria a Sella Nevea.

E' disturbato il vostro riposo?

PERCHE' soffrite inutilmente emissione di urina dolorosa, o disordinata, vertigini? Perchè lasciate che la debolezza della vescica disturbi il vostro riposo e vi esaurisca?
Ricordatevi che le debolezze dei reni e della vescica possono essere vinte! Fate che i reni lavorino e i veleni, causa del malanno, saranno eliminati dal corpo. Le Pillole Foster per i Reni sono raccomandate per questo unico scopo e migliaia di uomini e donne riconoscenti ringraziano questo ottimo diuretico per il conforto che ha portato nella loro vita. Molti casi di vecchia data di infiammazione della vescica sono annoverati fra i rimarchevoli successi delle Piccole Foster. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia.



(Aut. Pref. Milano. N. 54227/1933)

LA PRIMAVERA A:
SAN REMO
BORDIGHERA-OSPEDALETTI
Al Casino Municipale: GRANDE STAGIONE
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50 %
Per informazioni rivolgersi: Azienda di Soggiorno-San
SAN REMO - *Grand Hotel Excelsior Bellevue* - Albergo di lusso - Località riparata dal vento - Parco grandioso - Vista sul mare - Garage - Golf.
SAN REMO - *Hotel Mediterraneo e Lido* - Al mare con piscina - Giardino - Parco - Pensioni da L. 40.
SAN REMO - *Royal* - L'albergo signorile sulla passeggiata a ... metri dal Casino Municipale.
SAN REMO - *Hotel Savoia* - L'albergo di classe a pochi passi dal Casino Municipale - Parco - Garage.
OSPEDALETTI - *Regina* - L'albergo che offre ogni conforto - Pieno di sole - Parco - Fiori - Tennis - Prezzi miti.
SAN REMO - *Grand Hotel* (già degli inglesi) - La migliore p... Grande parco - Autorimessa - Golf - Prezzi moderati.
SAN REMO - *Villa Verde* - Posizione soleggiata - Parco - V... mare - Terrazza - Ogni comfort - Cucina viennese.

TAORMINA (Sicilia)
Sole - Fiori - Bagni di mare - Manifestazioni mondane - ...ristiche - Gite sull'Etna - Tiro al piccione - Tornei di T...
Informazioni: Ente Primavera Sicilia - Palermo — ... Autonoma di Cura - Taormina.

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto 56 e presso tutte le Agenzie di Viaggio

Acquistate i biglietti presso il
BANCO VACCHI SUZZI - V. S. Spiridione

Parchetti PIALLATURA EL... raschiatura e lucid... con CERINA solid... TORESE... Piazza Tommaseo 4

ATRI E CONCERTI

gilia nuziale„
in tre atti di U. Salvi al Verdi

Cottrau, alla vigilia delle sue nde la fidanzata Eugenia Bu- bergo per pregustare con lei lla intimità alcune ore pia- pronta la cena e sul lettino di o preparati gl'indumenti not- a signorina. Ma dalla strada schiamazzi e fischi d'allarme ia: c'è una retata di belle don- fuggi fuggi impaurito delle che non vogliono passare la ellulare. Ecco: nella stanza di mpe, stravolta e impaurita, za con una borsetta e una ri- ntata inesorabilmente contro a è Bichette, di professione tendo ospitalità o per amore . Sulla strada l'agente di po- piantone per arrestarla. Mario ire, Bichette è intenerita del- ndenza del giovine e vuole omo segno di gratitudine, un a refurtiva ch'ella nasconde tta: sono anelli, orecchini, rubati in casa della fidanzata , tra quelle cose preziose, c'è ello di fidanzato da lui rega- genia. La situazione si com- o deve far arrestare la ladra pparire eventuale complice e l Commissariato. Nuove stri- trada. Altro fuggi fuggi di Viene arrestata anche una onesta che in quel momento entrare nell'albergo di Mario: danzata Eugenia Buche. Men- corre al posto di polizia per quivoco, Bichette si appresta possesso dell'abitazione di passarvi la notte. Ella acco- ita di Armando Denis, amico giunto per accertarsi se i la- penetrati nella camera, e si fa fidanzata autentica. Poi giun- e i genitori di Eugenia, sde- la loro figlia sia scappata di suasi che ella, essendo ancora , ha patito un rapimento da fidanzato. La presenza di Bi- la camera di Mario è un'altra onorabilità di quella onesta ignor Buche, investigando tra scopre la borsetta di Bichette lli di famiglia e deduce che il fidanzato di sua figlia. In fine orna seccato e disorientato di rana avventura, per riposare stanza, dopo aver cercato in- fidanzata e il commissario e ichetto già disabbigliata per a notte. Egli la scaccia. Ella andarsene, e frattanto lo im- sulla sua sorte. Poi egli la e passano la notte insieme. Il ccessivo ecco la fidanzata di asciata dal cellulare, che viene gere lo sposo ancora dormente, o. Dall'amico Armando Denis, a apprende l'avventura di Ma- vendicarsi dell'ingannatore, asciarsi sedurre da quel signo- . Nuova apparizione dei geni- genia, rottura del fidanzamen- mente duetto patetico tra Ma- uvaghito della ladra, dopo una e d'amore, vorrebbe sposarla, tte che, più intelligente di lui, dover lasciarlo per dedicarsi avventure ladresche. Ma Bi- lasciato a Mario la parte più è stessa.

ia piccola e modesta e non ma in alcuni spunti graziosa, a di Umberto Salvi che ripete pisodi di altre commedie ove fatto conoscenza di topi d'al- l'invenzione è povera e i mez- i, non manca però qualche te- itazione romantica, ed un cer- promettente di scrittore di aola Borboni ha dato a Bichet- glio divertente e arguto, tratti te comicità e di dolce passio- rto Giorda ha recitato con ele- arbata spontaneità, e la Mer- a bene reso l'ingenuità di Eu- timo il Mastrantoni. La reci- ur con palesi incertezze, è sta- e colorita. Tre applausi dopo

V. T.

a in onore di Paola Borboni
ma recita della compagnia

Borboni prenderà stasera con- pubblico ed avrà la recita di una vecchia e gustosa comme- fredo Testoni che da molti an- rappresenta sulle nostre sce- uccesso» di cui l'attrice è in- originale. La rievocazione di mmedia riporterà al pubblico sostanziosa e divertente comi- lfredo Testoni e la recita d'o- Paola Borboni darà al pubblico casione di testimoniare all'in- squisita, la costante e viva pre- che l'arte sua gode tra noi.

arrista André Segovia
Società dei Concerti

alle 20.45 avrà luogo in sala rio il concerto dell'acclamato a Segovia, il Casals della chi- he svolgerà un brillantissimo na comprendente musiche di Torroga, Castelnuovo-Tedesco, Granados e d'altri.

avrà luogo l'ultimo concerto a sala del Littorio col concorso de violoncellista Gregor Pia- Sotto gli auspici della Società erti avranno luogo successiva- l concerto della cantante negra Anderson al Politeama Rosset- l concerto dei Filarmonici di sotto la direzione di Dohnany.

certo del Sindacato
dell'Istituto di cultura

sala dell'Ateneo Musicale Trie- terrà venerdì, alle 20.45 il VI del Sindacato musicisti soste- Quartetto Giuliano con la co- e del maestro Giulio Viozzi. ogramma:

o Alfano: II Quartetto per ar- e tempi collegati) - largo assai, semplice (come una canzoncina), molto allegro (nuovo per Trie- Brahms: Quartetto con piano- magg. op. 26 - allegro non trop- adagio, scherzo (poco allegro), fi- rro).

ori: prof. Simeone Baldassa- Luciano Germano, prof. Val- orrado, prof. Repini-Secco Ro- of. Viozzi Giulio.

di canti friulani. Domani alle la sala maggiore dell'Alpina ie, il noto quartetto corale di i Cormons svolgerà uno scelto na di canti di montanga e vil- lane. I soci che desiderano par- l rancio che si terrà in onore ori, alle 19.30, nella Birreria sono pregati d'iscriversi entro egreteria.

"Il volo degli avvoltoi„ di Rino Alessi
al Teatro Verdi

Per sabato è annunziata la prima recita a Trieste della nuova commedia: «Il volo degli avvoltoi» di Rino Alessi, nell'interpretazione dei filodrammatici del Dopolavoro del Pubblico Impiego. La esecuzione di questa commedia di Alessi, che presenta alla meditazione del pubblico un problema di palpitante attualità e di profonda significazione sociale e morale, è attesa con interesse e viene preparata dalla Compagnia dopolavoristica con fervido, intelligente impegno.

I rapporti fra lingue e musica
nella conferenza di Silvio Calay

Silvio Calay iniziò iersera la sua esposizione ricollegandosi al tema di carattere acustico-musicale da lui svolto con ampiezza di particolari in una precedente conferenza, tenuta, come questa, nella sala maggiore del nostro Ateneo. Il tema, allargatosi a una visione più universale per il concorrere di fattori trascendenti il fatto puramente tecnico-musicale, assunse ieri sera un significato più profondo e ricco d'insegnamenti, specie quanto al problema dell'interpretazione musicale. Il Calay ha dimostrato nel modo più semplice epperò più convincente che la musica, essendo strettamente legata alla lingua, è la creazione più nazionale e più tipica che un popolo può produrre. A convalidare questa sua tesi che contraddice coraggiosamente all'opinione comune, essere cioè la musica la più internazionale delle arti, il conferenziere ha sottilmente analizzato le caratteristiche della parlata italiana, tedesca, francese, e la diversa ripercussione ch'esse trovano nell'arte dei suoni. Il tedesco s'esprime di preferenza sottolineando i moti affettivi con trapassi improvvisi nella dinamica; onde, a esempio, il linguaggio sinfonico di un Beethoven, con i suoi spiccatissimi contrasti di piani e forti, o il linguaggio wagneriano, dove ai contrasti di intensità s'aggiungono le infinite gradazioni della scala dinamica. Il francese, per contro, s'esprime variando i rapporti di tempo senza invece mutare sensibilmente la dinamica del discorso; l'italiano si vale a sua volta di elementi dinamici e ritmici; egli alza il tono e accelera il tempo quando parla; onde l'uso frequente delle note tenute, prolungate a volontà dell'esecutore, degli stringenti e dei rallentandi. L'interpretazione musicale resta di conseguenza per il Calay irrimediabilmente legata alla conoscenza della lingua. L'esecutore che suona una opera d'un autore straniero, non può essere un interprete d'assoluta fedeltà; egli è soltanto un traduttore più o meno felice. Quanto meglio però si conosce la natura d'un idioma da cui procede la musica, tanto più vicini si è alla giusta interpretazione. L'intuizione può supplire in molti casi al difetto di cognizioni dirette, ma l'intuizione non è tuttavia bastevole; occorre rendersi conto dei particolari fenomeni linguistici, specie quando si tratti di musica d'intonazione etnica che con la parola appare connaturata.

La vigorosa esposizione, ricca di particolari perspicui, costrutta con mezzi poderosi, ha incontrato animato consenso nell'uditorio ed ha fruttato al Calay un lungo convintissimo applauso.

V. L.

Saggio all'Ateneo musicale

Come già annunciato, stasera alle 20.30, si terrà all'Ateneo musicale il primo saggio annuale degli alunni frequentanti i corsi inferiori (dal I al V corso). Prenderanno parte a questo saggio, allievi delle scuole di pianoforte dei docenti: prof.a Lidia Armani, prof. Mario Bugamelli, prof.a Maria Danese, prof. Vittorio Menassè, prof.a Alma Pissek-Vidali e prof.a Carmela Pozzetto; delle scuole di violino dei docenti: prof. Lionello Morpurgo, prof. Gianni Pavovich e prof. Bruno Poropat.

«La signora del cinematografo» al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» diretta dal camerata Aldo Pregzi, darà in sede sociale (via 8. Marzo 17, I) la bellissima commedia «La signora del cinematografo». Alla recita prendono parte i migliori elementi dell'apprezzatissimo complesso artistico.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Paola Borboni, 20.45: «Il successo», di Alfredo Testoni (recita in onore di Paola Borboni).

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Successo: «Capitan Blood», il più colossale film avventuroso della stagione, con Lionel Atwill, Errol Flynn, Olivia de Havilland.
Nazionale. 16: Succ.: «Codice segreto», con William Powell e R. Russel. Imminente «Pensione Mimosa», di Jacques Feyder.
Excelsior. 16: Succ.: «Follie di Broadway 1936», con Eleanor Powell, Robert Taylor, Una Merkel.
Supercinema Principe. 15.30: Grande successo d'ilarità «La via lattea», la più grande interpretazione di Harold Lloyd.
Fenice. 16.30: Comp. Operette Dezan: «Mazurka Blu», 3 atti del m.o Franz Lehar ed il film «L'Orloff», con I. Petrovich.
Italia. 16: «Ma non è una cosa seria», di Luigi Pirandello, con Elisa Cegani, V. De Sica, U. Melnati. Deliziosissimo.
Regina. 16: Comp. «La Risata»: Per mamma», 1 atto comico-sentimentale. Film: «Allegri eroi», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ultimo giorno.
Impero. 16: «Koenigsmark», dal romanzo di Pierre Benoit, con Elissa Landi.
Reale. 15.30: «Un angolo di paradiso», con Shirley Temple. Bellissimo.
Garibaldi. 16: «Il circo», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Metro. Lire 1.
Novo Cine. 15.30: «Zarevich», con Martha Eggerth. Operetta di Franz Lehar. L. 1.
Massimo. 15.30: «Al cavallino bianco», il film della gioia e dell'amore. L. 1.
Moderno. 15.30: Comp. Galliano, nuova rivista. Film: «Agente 13», con Marion Davies e Gary Cooper.
Armonia. 15: «Strettamente confidenziale», M. Loy, W. Baxter. Nuovo varietà.
Odeon. 15.30: «Davide Copperfield», con F. Bartholomew, O'Sullivan, L. Barrymore.
Savoia. 15.30: «Teresa Krones», capolavoro di Martha Eggerth. Ultimo giorno.
Adua. 15.30: «Il velo dipinto», con Greta Garbo. Ultimo giorno. Domani: «Quartiere cinese».
Azzurro. 15.30: «...e lucean le stelle», con Jan Kiepura e Martha Eggerth.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Campo di maggio», rievocazione storica dell'epoca di Napoleone. Regia di Giovacchino Forzano. Topolino.
Venezia. 15.30: «Riccioli d'oro», con Shirley Temple e John Boles. Entusiastico succ.
Belvedere. 15.30: «La signorina dell'autobus». Ultimo giorno. Domani: Gli amori di una spia».
Argentina. «Cleopatra», con Claudette Colbert, colosso Paramount 1935-36, giudicato superiore al «Segno della Croce». Segue Shirley Temple in «Piccola Tarzan».
Popolo. 15.30: «Bambola di carne», con Rose Barsony e George Alexander. II 0.70.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Servizio ristorante, scelta vivande L. 5 al pasto. Ore 20.30: Successo «Trio Baclanoff». Canto, danze, attrazioni.
Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il raduno delle forze sportive allo Stadio del Littorio

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci comunica:

Nel pomeriggio del 19 corrente, essendo tutte le forze sportive triestine convocate allo Stadio del Littorio per la cerimonia di chiusura degli Agonali del «Guf», dovrà essere sospesa a Trieste qualsiasi altra attività sportiva.

I Comitati di zona delle Federazioni del «Coni» invieranno stasera alle 19 un rappresentante all'Ufficio sportivo per comunicare il numero degli sportivi che le società affiliate invieranno alla cerimonia. Si precisa che tutte le società sportive (compresi i Dopolavoro affiliati a Federazioni del «Coni»), dovranno inviare allo Stadio delle rappresentanze per ciascuna delle attività esplicate.

Gli atleti che hanno fatto parte di rappresentative nazionali o vinto gare di campionato italiano, vestiranno la maglia azzurra.

Per lo schieramento e la sfilata delle forze del «Coni» viene stabilito l'ordine seguente: azzurri, gagliardetti, vela, motonautica, canottaggio, nuoto, scherma, tennis, sports equestri, tiro a segno, tiro a volo, cacciatori, motociclisti, ciclisti, calcio, atletica leggera, ginnastica, pugilato, pattinaggio a rotelle, atletica pesante, pallovale, pallacanestro, alpinismo, sports invernali.

Campionato di corsa campestre

Il Dopolavoro provinciale organizza per domenica 19 aprile il campionato provinciale di corsa campestre sulla distanza di circa otto km. Il percorso si svolgerà su terreno vario con ostacoli e su strada. La gara è libera a tutti i dopolavoristi in possesso della tessera dellO. N. D. anno XIV, non tesserati alla «Fidal» e tesserati alla categoria B (tessera gialla). Verranno fatte due classifiche di arrivo distinte per categoria: tesserati e non tesserati alla «Fidal».

A un dopolavorista non tesserato primo arrivato spetterà il titolo di campione provinciale di corsa campestre. Il primo arrivato di ogni categoria parteciperà al V Campionato nazionale dopolavorista che avrà luogo a Littoria il 10 maggio p. v. Gli atleti si troveranno a disposizione della giuria alle 10.30, sul piazzale dinanzi l'ingresso dell'Ippodromo di Montebello. La partenza avrà luogo alle 11 precise. Tutti i concorrenti saranno assicurati come da disposizione dell'O. N. D. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono fino a tutto il 18 corrente presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32). Vigerà il regolamento della «Fidal». Premi: ai primi quattro classificati per ogni categoria, oggetti utili e dal 5.o al 10.o diploma.

Leva atletica femminile di velocità

L'eliminatoria di zona della gara di velocità di m. 80, riservata alle atlete dopolavoriste mai tesserate alla «Fidal», avrà luogo domenica 19 corr., alle 11, allo Stadio del Littorio. Le atlete si troveranno sul campo mezz'ora prima dell'inizio.

Triestina B-Ponziana

Martedì 21 aprile (Natale di Roma), allo Stadio del Littorio, saranno di fronte le squadre della Triestina B e della Ponziana per un confronto decisivo ai fini dell'assegnazione del titolo di squadra campione di I divisione, gruppo Venezia Giulia, anno XIV, data la parità di punti conseguita dalle due squadre nella classifica finale. L'incontro, fissato a prezzi popolari, si inizierà alle 15.30 e sarà disputato ad oltranza, secondo la disposizione emanata a suo tempo dal Direttorio di zona F. I. G. C.

Kermol vince gli Agonali del tennis

Hanno avuto luogo gli ultimi incontri dell'interessante torneo tennistico per il titolo agonale dell'anno XIV. La vittoria della gara singolare ha arriso al forte terza categoria Giorgio Kermol, che ha battuto in finale Armani, dopo avere eliminato, non senza qualche difficoltà, il promettente Dallaporta. Questi si rifaceva invece nel doppio, assieme a Rosada, battendo in una partita combattutissima la coppia universitaria formata da Seitz e Cosulich. Ecco i risultati tecnici:

S. U.: Kermol b. Dallaporta 8-6, 3-6, 6-3. Finale: Giorgio Kermol b. Oscar Armani 6-4, 7-5, 3-6, 6-1. D. U.: Finale: Dallaporta-Rosada b. Cosulich-Seitz 7-5, 4-6, 5-7, 6-1, 6-0. La classifica resta pertanto la seguente: 1) R. Università punti 85; 2) R. Liceo «Dante» punti 43; 3) R. Istituto Commerciale punti 28; 4) R. Liceo scientifico «Oberdan» punti 22.

Grande veglia dei Littoriali della vela
alla Stazione marittima

Sabato 18 corrente avranno inizio i Littoriali della vela. In onore dei partecipanti la sezione festeggiamenti del nostro «Guf» organizza per sabato una grande veglia di carattere marinaro nelle superbe sale della Stazione Marittima. Sarà un trattenimento veramente eccezionale e per tale giorno è stata scritturata un'orchestra di quindici elementi. Chi non è ancora in possesso dell'invito può richiederlo giornalmente in sede (via Rossini 4) nelle ore d'ufficio.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 15 aprile 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 10.30: E. R. R.: «Come si diventa aviatori». — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra italiana di Piramo. — 14: Consigli di economia domestica. — 16.20: Trasmissione dall'Asmara. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Pino: Girotondo. — 17.15: Storia della musica: prof. A. Damerini: «Luigi Cherubini». — 20.35: Dischi. — 20.45: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano: «Otello», opera in quattro atti di G. Verdi diretta dal m.o Gino Marinuzzi.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 18 e 20.30, spettacolo cinematografico alla sede «S. Vito» del Dopolavoro Ferroviario. Domani, con lo stesso orario il film verrà replicato alla sede «Vittorio Veneto».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorino, Flavia, Domitilla.

NASCITE (14 aprile 1936-XIV): Marangon Giorgio; Bellini Attilio; Bernetti Leda; Dovier Anna; Stropnich Luigi; Liubio Erminio; Addis Mario; Arco Alessandro; Colauti Rodolfo.

DECESSI: Filipcich ved. Lonziaris Margherita, a. 75; Spada Gabriella, a. 8; Luzzatto ved. Oblath Virginia, a. 82; Mazzuchin Giovanni, a. 61; Miniussi ved. Serbo Amalia, a. 70; Giachin dott. Emilio, a. 61; Covacich Nerina, m. 9; Jagemann Augusta, a. 66; Gollo Carlo, a. 67; Labignan Matteo, a. 38; Dimar ved. Pinter Francesca, a. 64; Biziak Giovanni, a. 25.

Ucciso da un colpo di fucile
sulla strada Fiume-Pisino

Abbiamo da Capodistria: L'altro giorno, tale Antonio Biagi, di 34 anni, da Draguccio, ricevette l'incarico di portarsi a Pinguente per prelevare del vino. Partito di buon'ora con un autocarro, mentre transitava sulla nazionale Fiume-Pisino, venne fatto segno di alcuni colpi di fucile da parte di tre sconosciuti nascosti dietro una siepe. L'autista, impressionato, accelerò la marcia proseguendo per circa sette chilometri, ma poi fu costretto a fermarsi, essendosi completamente sgonfiato uno dei pneumatici anteriori, ch'era stato colpito da un proiettile. Nell'abbandonare il volante, l'autista chiese al Biagi se fosse stato ferito, ma questi non potè rispondere perchè, raggiunto da un proiettile, era morto sul colpo. Appena a conoscenza del fatto, si portarono sul posto i carabinieri, i quali, però, nonostante attivissime ricerche, non riuscirono a trovare i tre malviventi. Sul posto si portò l'autorità giudiziaria di Capodistria.

Un ciclista cade presso Castelvenere
e si frattura il cranio

Ieri mattina alle 9 è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, con una auto proveniente da Castelvenere d'Istria, Vittorio Radin, di 24 anni, il quale era in gravissimo stato per una ferita alla testa. Il Radin, che era stato rinvenuto sul tratto Mocosia Salic, presso Castelvenere, si era fratturato il cranio cadendo dalla bicicletta, accanto alla quale era rimasto.

Accolto con prognosi riservatissima, il giovane, che è stato identificato dalle sorelle abitante qui, in via Belpoggio, è morto iersera verso le 16.30.

Bambino caduto in un canale
salvato da una donna

Ieri il bambino Lino Aiello, di sette anni, stava giocando con altri coetanei sulla sponda del canale irrigatorio principale di Monfalcone, quando ad un tratto cadde nell'acqua, in quel punto molto profonda. I compagni, nel vedere l'amico precipitare nell'acqua, si misero a gridare al soccorso. Alle loro grida accorse certa Maria Fumis di Antonio, nata nel 1902 a Fasana d'Istria, madre di due bambini, la quale si gettò, vestita com'era, nel canale e nonostante la forte corrente che tendeva a trascinarla lontano, riuscì a raggiungere l'Aiello e trarlo in salvo.

Compiuto il gesto coraggioso, la Fumis si affrettò ad allontanarsi, paga del dovere compiuto.

Un cieco cade in mare e annega
Il compagno salvato dalle guardie di finanza

Ieri mattina, verso le 2.30, i sottufficiali di finanza Enrico Strati, Silvestro Urciali e Pietro Schipelli, appartenenti alla stazione naviglio della flottiglia di finanza, essendo di servizio al molo N. 4 del Puntofranco Vittorio Emanuele III, udirono grida di aiuto. Esse provenivano dalla parte del molo Audace dove evidentemente qualcuno era in pericolo di affogare. Senza indugio il capo della flottiglia, Strati, si imbarcò immediatamente sulla motolancia M. L. 26 insieme con l'Urciali e con lo Schipelli. Il breve tratto di mare fu superato in qualche minuto e quando l'imbarcazione giunse in testa al molo Audace, i tre funzionari scorsero un uomo che, aggrappato ad una catena di ormeggio, invocava soccorso.

Nel medesimo tempo i tre uomini che si trovavano nell'imbarcazione scorgevano ad una ventina di metri dalla testata del molo un cadavere galleggiante a fior d'acqua. Tratta dall'acqua la salma, la motolancia andò ad ormeggiarsi al molo Audace, ove l'uomo ch'era stato salvato fu posto in una vettura ed inviato all'ospetdale Regina Elena.

Protagonisti del fatto, da quanto si è potuto accertare, sono il falegname Antonio Gregori, di 53 anni, abitante in via Conti 3, e il suonatore ambulante Mario Contento, di 47 anni, abitante al n. 1 della stessa via.

Il Gregori e il Contento, il quale ultimo era cieco, erano usciti poco prima da un'osteria, ove avevano trascorso la serata. Presi ambidue dal vino, invece di dirigersi verso piazza Unità, avevano proseguito verso il molo. Giunti alla testata del molo erano così caduti ambidue in mare. Il Contento era miseramente affogato; l'altro era riuscito ad aggrapparsi ad una catena. Le condizioni del Gregori sono piuttosto gravi.

Un uomo in mare

Iersera, alle 19.30, la guardia di finanza Carlo Balestrini, in giro per lo Scalo legnami di Servola, udiva un tonfo come di persona caduta in mare. Accorso prontamente, scorgeva infatti dibattersi in acqua, alla radice del molo, un uomo, che riuscì a trarre alla riva. Trasportato all'Ospedale dalla Guardia medica, il pericolante, Renato Parenzan, 36 anni, è stato accolto.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica giro turistico con automezzo nelle Alpi Giulie con la visita della località destinata per l'annuale campeggio alpino. Programma in sede. Iscrizioni seralmente sia per il giro turistico che per il raduno dopolavoristico sul Monte Santo. Sabato trattenimento.

Dopolavoro Poligrafico. Martedì 21 aprile gita a Crusceyizze. Domenica 26 partecipazione raduno O. N. D. Gorizia-Monte Santo. Programmi e iscrizioni in sede.

Assicurazioni Generali. Questa sera alle 21 avrà inizio il terzo torneo di bridge. Il torneo continuerà fino al 17 corr. Lunedì 20 corr. nella sala Duca d'Aosta concerto vocale sostenuto dalla mezzosoprano signora Gemma Baruch. Accompagnerà al pianoforte il prof. Valdo Medicus. Sabato resta sospeso il trattenimento. Martedì 21 corr. dalle 22 in poi si terrà l'ultima grande festa da ballo della stagione. S'interverrà in divisa o camicia nera.

«Dimm» Sezione A. Oggi alle 17 lezione di scherma.

«R. Pitteri». Domenica gita autoturistica. Programma in sede. Informazioni Gerussi (telefono 47-28). Biblioteca aperta ai soci seralmente dalle 20.30 alle 21.30. Continua tesseramento Anno XIV.

«M. Trevisan». Oggi la filodrammatica «E. Duse» messa gentilmente a disposizione dal Dopolavoro Ferroviario, rappresenterà «Il castigamatti», commedia brillantissima in quattro atti di Giulio Svetoni.

«Alfredo Olivares». Giocatori di volata convocati per giovedì alle 20. La segreteria sportiva accetta iscrizioni sez. nuoto.

«Vittorio Veneto». Aperte le iscrizioni frevetti fortior e raduno dopolavoristico sul Monte Santo. Componenti sezione scherma, venerdì alle 19 in sede.

Cooperative Operaie. Domani, marciatori in sede, alle 20.30. Aperte iscrizioni brevetti fortior e raduno sul Monte Santo. Questa sera dalle 20.30 trattenimento.

«G. Beltrame». Domani sera, dalle 20 alle 23, trattenimento.

Escursionisti Italiani. Domenica gita con automezzo a Predmeja con salita del Monte Goliachi. Iscrizione in sede, via Coroneo n. 17, III.

LA BORSA DI TRIESTE

aprile	10	14	aprile	10	14
Rend. 3½%	76.10	75.50	Cosulich	14.—	14.—
Pr. Redim.	75.45	74.95	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. Ven.	88.—	87.50	Libera Tr.	45.—	43.50
B.T.n. 1940	99.25	99.—	Istria-Tr.	230.—	230.—
B.T.n. 1941	99.25	99.—	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1943	90.15	89.90	Martinol.	70.—	70.—
B.T.n. 1944	94.20	93.80	Meridion.	660.—	660.50
I. R. I.	460.—	460.—	Premuda	231.—	231.—
Elett. F.S.	466.—	466.—	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Sofias	302.—	302.—	Tripcov.	97.—	97.—
F. 3 V. 3½%	430.—	430.—	Tram	203.—	203.—
F. 3 V. 4% c.			Ampelea	162.—	162.—
(già 5-6%)	437.50	437.50	Arrigoni	215.—	215.—
F. 3 V. 4%	421.—	421.—	Cant. R.	101.75	101.75
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Istr. Cem.	79.—	80.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	48.50	50.—
Istria 1900	50.—	50.—	SELVEG	465.—	465.—
Generali	4000.—	4005.—	STEG	52.—	52.—
Ass. Ital.	487.50	487.50	Jutificio	250.—	250.—
Infortuni	1850.—	1850.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Riun. A	1910.—	1910.—	Pastificio	213.—	213.—
Riun. B	1817½	1817½	Terni	211.—	211.50
Adria	20.—	20.—			

CAMBI: Londra 62.68; New York 12.68; Francia 83.50; Belgio 214.65; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 413.25; Amsterdam 859.10; Jugoslavia 28.19; Polonia 238.25; Germania 507.61.

CORRISPONDENZA APERTA

Orfano disperato. 1) Si rivolga all'Ufficio di collocamento dei Sindacati fascisti dell'Industria, via Beccaria n. 9. 2) Via Veio 51, Roma. — *Luciano Dari.* 1) L'iscrizione è obbligatoria. 2) Nessun diritto specifico.

Impaziente. A quanto ci consta, tale decreto non è stato ancora pubblicato. Comunque, per dettagliate informazioni in merito, può rivolgersi direttamente al Comando del Distretto militare.

Ammogliato bisognoso. Si rivolga alla Federazione dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia, via Geppa 21. — *Curioso.* Crediamo a Roma.

Madre disperata. A Udine no. Ci sono Istituti di Rieducazione a Bologna, Parma, Firenze, e più lontano. La retta è di Lire 5 al giorno. Per le pratiche si rivolga al Tribunale per i minorenni.

Desiderosa. Per dedicarsi alla professione di infermiere bisogna innanzi tutto essere sani e di robusta costituzione fisica. Alla Croce Rossa (via Milano 10) avrà comunque tutte le informazioni che desidera. — *Rosetta.* La spesa sarà di una ventina di lire circa.

Athos. Si rivolga al R. Provveditorato agli Studi, via E. F. Duca d'Aosta N. 4.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.36 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 23 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.30 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.65 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.18 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.19 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 5.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 13.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Il sogno della schiava

Quando il «muezzin» finì di sospirare la sua melopea in onore e gloria di Allah, la bellissima harrarina, prostrata in preghiera sui tappeti della celletta, si chiese ancora una volta se al paradiso delle Uri, nell'altra vita, non fosse intanto da preferirsi un acconto di libertà e di benessere, fuori dell'harem in cui era chiusa da un anno.

L'avevano venduta ad un ex funzionario coloniale inglese, convertitosi all'islamismo per darsi liberamente alla poligamia. Burlù il piccolo yemenita che le diedero per servo, le aveva detto quel giorno di un italiano che era a Berbera, di passaggio, e nel gran caffè della piazza, in un gruppo di europei e di indigeni, esaltando la bellezza e la potenza del suo paese, aveva anche accennato ad un modo di arricchire improvvisamente, solo acquistando per poco un pezzo di carta stampata. Possibile? — si domandava incredula, e tuttavia pensava e ripensava che avrebbe potuto tentare anche lei, per riscattare la perduta libertà.

Ma come e dove comprarlo quel pezzo di carta stampata? Burlù le si era molto affezionato: si confidò con lui, e dandogli l'unica sterlina che aveva nascosta in una delle sue babbucce di marocchino ricamato, lo scongiurò di trovarglielo ad ogni costo.

Furbo come tutti i levantini, Burlù cercò subito dell'italiano e lo trovò nell'unico albergo di Barbera. Gli parlò della schiava, della sua gran bellezza, dell'inglese poligamo che la teneva prigioniera e, dopo averlo commosso ai casi della giovane harrarina, gli domandò se non avesse uno di quei pezzi di carta stampata che fanno arricchire improvvisamente. Ne aveva sì, più d'uno, ma li vendeva direttamente alle persone che voleva fare arricchire. Burlù si grattò la testa: non era facile cosa introdurre un estraneo nella celletta della schiava. L'altro comprese, scrisse un biglietto in inglese e lo affidò a Burlù, che a sua volta capì quel che gli restava a fare.

Tratto in inganno, l'anglo-islamita si recò subito all'appuntamento, ma attese a lungo l'italiano, il quale guidato dal fanciullo, penetrava intanto non visto nella cameretta della giovane harrarina, bellissima davvero, tanto bella e generosa che l'italiano, invece di uno, le fece dono di ben due biglietti della Lotteria di Tripoli.

E ora la schiava attende, piena di speranze, la fortuna, decisa a ritornare ad Harrar, il giorno che diverrà italiana.

una sola
compressa

di questo moderno rimedio è sufficiente per calmare quasi istantaneamente i Vostri dolori: (mal di testa, di denti, nevralgie, disturbi periodici della donna, ecc.).

Senza dannose conseguenze per l'organismo

Senza lasciare alcun senso di intorpidimento

Le Compresse di Gardan si possono prendere in qualsiasi momento.

BAYER

GARDAN
ridà il benessere

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Aut. Pref. Trieste. 3219-13337 - 25-VI-28

FERROVIE DELLO STATO

inoltro coi treni viaggiatori
DIRETTISSIMI E DIRETTI
Riconsegna a domicilio entro le 6 ore dall'arrivo

TARIFFA (Consegna a domicilio compreso)

Distanza fra stazione partenza e destinataria	Fino a 5 Kg.	da oltre 5 Kg. a 10 Kg.	da oltre 10 Kg. a 15 Kg.	da oltre 15 Kg. a 20 Kg.	da oltre 20 Kg. a 25 Kg.	da oltre 25 Kg. a 30 Kg.	da oltre 30 Kg. a 35 Kg.	da oltre 35 Kg. a 40 Kg.
fino a 100 km.	5.90	7.50	10.80	11.90	14.70	16.80	18.50	19.60
da 101 a 200 »	7.50	9.70	13.60	16.80	20.20	23.—	26.50	28.50
da 201 a 300 »	8.60	11.90	16.90	19.60	25.50	28.50	33.—	36.50
da 301 a 400 »	9.70	13.—	18.50	21.80	28.—	32.—	37.50	40.50
da 401 a 600 »	10.80	14.10	19.60	24.—	31.—	35.—	40.50	45.—
da 601 a 800 »	11.40	15.20	20.70	25.50	32.—	37.50	44.—	48.50
da 801 a 1000 »	11.90	16.30	21.80	26.50	33.—	38.50	45.—	49.50
da 1001 a 1500 »	12.50	17.40	23.—	27.50	34.—	39.50	46.—	50.50
oltre a 1500 »	13.—	18.50	24.—	28.50	35.—	40.50	47.50	51.50

N.B. Per informazioni circa le località ammesse al servizio dei colli espressi rivolgersi alla Stazione o all'Agenzia di città delle Ferrovie dello Stato

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

UN FILM DI JACQUES FEYDER non può essere che un capolavoro.
Tale infatti è il suo ultimo film:

Pensione Mimosa

con FRANÇOISE ROSAY e PAUL BERNARD

Imminente al NAZIONALE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA lunghi attestati, offresi albergo o trattoria. Via Bosco 19-III. 66467 A

CUOCA tedesca 50-enne offresi per casa grande, capace anche dolci. Maria Kues, XXX Ottobre 5, porta 5. 66496 A

DONNA giovane, volonterosa, offresi prestaservizi. Androna S. Tecla 6, Glavaz. 66484 A

FRIULANA forte offresi. Slataper 2-V. 66492 A

FRIULANA 15-enne volonterosa offresi. Via Ginnastica 44, interno (Querin). 66500 A

FRIULANA 19-enne capace tutti lavori, offresi. Madonnina 12-III, sinistra. 35932 A

FRIULANA 21-enne brava cerca servizio, buona famiglia. Toti 6-IV. 66482 A

PRESTASERVIZI offresi per il pomeriggio, ottime referenze. Via Cunicoli 10, porta 2. 35939 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina, brava, ottime referenze. Via Cavana 2-IV, rimpetto Serravallo. 35912 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare, offresi intera giornata. S. Lazzaro 14, portinaia. 66476 A

PRESTASERVIZI tutto fare, anche cucinare, buoni attestati, offresi intera giornata. Corso Garibaldi 59, portinaia. 66463 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. XXX Ottobre 4-III. Pecenco. 35960 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno offresi. Via S. Lazzaro 11, porta 4. 15474 A

RAGAZZA anziana offresi miti pretese, pratica tutti i lavori, anche cucinare. Rivolgersi viale Regina Elena 11, portinaia. 15454 A

RAGAZZA offresi. Via Crispi 39. 35895 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi pratica tutto fare, buone referenze. Via Canova 13, portinaia. 35897 A

RAGAZZA friulana offresi. Ginnastica 44, interno, porta 27. 35940 A

RAGAZZA volonterosa, sa pure un poco cucinare. Ginnastica 24-IV. 66468 A

RAGAZZA 16-enne volonterosa, offresi, buone informazioni. Via Scomparini 552. 66483 A

RAGAZZA onesta, pratica tutti lavori, offresi. Via Media 7, porta 16. 35910 A

RAGAZZETTA friulana offresi, primo servizio, oppure bambinaia, miti pretese; e ragazza tutto fare, oro da convenirsi, oppure singole giornate. Viale Sonnino 1, Scodellaro. 35920 A

RAGAZZETTA 14-enne principiante, volonterosa, offresi. S. Lazzaro 9, portinaio, dalle 8-10. 35900 A

SERVIZIO offresi cambio camerino, vitto. Indirizzo Piccolo. 35948 A

16-ENNE offresi giornata principiante ufficio, miti pretese. Via Torricelli 12, D'Agnolo. 35943 A

22-ENNE di buona famiglia offresi per bambini e aiuto casa. Corso Garibaldi 39-III. 66512 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCASI prontamente cuoca disposta recarsi estero. Condizioni ottime. Presentarsi in mattinata. Ginnastica 15-I. 35968 B

A. BAMBINAIA-cameriera, governante persona sola, domestiche, prestaservizi, cerchiamo, pronte occupazioni, paghe 120-200. Torrebianca 24. 66499 B

A. RAGAZZE per ottimi posti a Trieste e città del Regno, cercansi subito. Ginnastica 15. 35969 B

DOMESTICA con attestati, piccola famiglia, cercasi. Via Piccardi 32-I. 35903 B

DOMESTICA capacissima tutti lavori cercasi. XX Settembre 16, Sartoria Torinese. 15468 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi, pratica pulizia scale. Presentarsi dalle 10-11, piazza Tommaseo 4-IV. 66430 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi mattina. Via Ciamician 7, porta 13. 35899 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, due volte giorno, cercasi. Piccardi 32-II. 35935 B

PRESTASERVIZI cucinare, attestati, brava, intera giornata cercasi. S. Vito 5-I. 5305 B

RAGAZZA capace tutto fare cercasi. Beccaria 8, Morpurgo. 35928 B

RAGAZZA per famiglia cercasi. Gretta Serbatoio 76-I, Villa Olimpia. 35931 B

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori domestici, con attestati, cercasi. Via San Francesco 15. 35911 B

RAGAZZA stabile, tutto fare, cucinare, cercasi. Presentare attestati. Romagna 17, ore 14. 35966 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi, con attestati. Rossetti 44. 35965 B

RAGAZZA pratica negozio frutta cerco. Via Franca 20. 66504 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi. Via Gallina 2, porta 9, dalle 9.30 alle 11. 66501 B

RAGAZZA volonterosa tutto fare, attestati, cercasi. Via Valdirivo 2, portinaia. 15456 B

RAGAZZA brava, onesta, capace lavori casalinghi, cerca piccola famiglia. Via Pindemonte 4-II. 15463 B

RAGAZZA brava, con attestati, sappia cucinare, tutto fare, cercasi. Rozzol in Monte 1241, fine linea tram 11. 15483 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via dell'Istria 148, sinistra. 66444 B

RAGAZZETTA cercasi. Paganini 2, angolo via Zonta, latteria. 66426 B

SIGNORINA signora indipendente, anche straniera, cercasi, 30-36-enne, perfetta massaia, bella presenza, disposta recarsi estero. Presentarsi XX Settembre 27. 35953 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO generi diversi, intraprenderebbe anche altro (escluso piazzista). Ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 66465 C

CONIUGI distinti offronsi per portinai. Cassetta 15445 C, Unione Pubblicità. 15445 C

GELATIERE provetto, lunga pratica, perfetta conoscenza lavoro, offresi miti pretese. Caffè degli Artisti, via Ginnastica 12, dalle 16 alle 18. 35758 C

INFERMIERA diplomata offresi Trieste e fuori. Indirizzo Piccolo. 66436 C

PENSIONATO esperto corrispondenza italiana, tedesca, inglese, francese, esportazione, occuperebbesi presso seria azienda, anche limitatamente. Miti pretese. Referenze. Cassetta 15444 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA viennese, età media, capace tutti lavori casa, buona cucina offresi. Ottime referenze. Cassetta 15428 C, Unione Pubblicità. 15428 C

SIGNORINA volonterosa, milanese, 18-enne, offresi apprendista ufficio oppure commessa. Illicher, S. Giustina 13. 35894 C

SIGNORINA lunga pratica ambulatorio dentistico, offresi per tutti lavori. Offerte Cassetta 15427 C, Unione Pubblicità. 15427 C

VENDITORE abilissimo, pratico abbigliamento camicerie, confezioni, affini. Ottimo vetrinista. Offresi commesso, anche piazzista, viaggiare, trasferirsi. Cassetta 15431 C, Unione Pubblicità. 15431 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI perfettissime, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 15432 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8; ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 15503 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 15480 CC

CAPPELLI ultime novità 7.50 in poi. Riformature 3. Massimo d'Azeglio 2. 35909 CC

FALEGNAME ripara lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15. 66469 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli a L. 5. Corso Garibaldi 19-I. 15485 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 66486 CC

RICAMATRICE sarta bianco assume lavoro. Specialità monogrammi. Canova 13, porta 21. 35898 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, L. 3. Covelli, Corso Garibaldi 25, negozio. 15500 CC

SARTA donna assume ordinazioni. Prezzi convenienti. Genova 4 porta 43. 15497 CC

SARTA premiata confeziona subito mantelli, tailleurs, trequarti, ultimi modelli 40; elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I. 15493 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA svelto cerca calzoleria Nimmerrichter. Corso 8. 66435 D

APPRENDISTA commestibili 15-enne, buona famiglia, cerca Zega, via Battisti 17. 66478 D

BARBIERE mezzo lavorante, posto stabile, cerco. Ferriera 31. 66514 D

CALZOLAIO cercasi, bravo ragazzo, per riparazioni. S. Lazzaro 23. 15501 D

GARZONA gilettaia con paga cercasi prontamente. Canova 14, porta 26. 66493 D

GARZONA cerca sarto uomo. Corso Vitt. Em. 39. 35907 D

LAVORANTE o mezza, sarta uomo, cercasi. Via Paganini 4. 66514 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 66465 D

MEZZA lavorante e principiante sarta uomo cercansi. Via Milano 35-I. 15494 D

MEZZI e mezze lavoranti sarto uomo cercansi. Rudnizky. Battisti 20. 66509 D

RAGAZZE per facile lavoro di cucito a mano e macchina cercansi. Ananian 8. 35938 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via Ginnastica 23. 66486 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via F. Severo 65. 66471 D

RAGAZZO 16-enne praticante ufficio cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 15439 D, Unione Pubblicità. 15439 D

RISCUOTITRICE impiegata referenze, cauzione, cerca azienda industriale. Offerte dettagliate. Cassetta 15473 D Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA oppure camerino mobiliato, adesso o più tardi, lire 30-55 sicure, cerca attempata. Cassetta 15441 E, Unione Pubblicità. 15441 E

STANZA vuota uso ufficio cercasi, preferenza primo piano, paraggi piazza Goldoni via Mazzini. Cassetta 15442 E, Unione Pubblicità. 15442 E

STANZA ingresso scale, paraggi Stazione centrale, Posta, cerca distinto professionista. Cassetta 15447 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA ingresso libero affittasi. Commerciale 48, porta 8. 37904 F

A. CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. D'Azeglio 1, porta 7. 66490 F

A. CAMERA tipo salotto, mobili nuovissimi, affittasi. Corso Garibaldi 8-III, sinistra. 35937 F

A. CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina. Madonnina 11-I, sinistra. 35919 F

A. ELEGANTE indipendente, soleggiata, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 27-II. 66432 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Battisti 13-III. 66457 F

A. MOBILIATA bella, indipendente, letto matrimoniale. Foscolo 44, porta 5. 66503 F

A. MOBILIATA grande, eventuale vitto, affittasi distinto. Venezian 4-III. 5304 F

A. STANZA signorile spaziosa affittasi prontamente, principio XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 35934 F

ALLOGGIO camera camerino e cucina affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 52. 66452 F

BELLISSIMA signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 66420 F

CAMERA mobiliata affittasi. Escluse donne. Via Udine 3-IV, sinistra. 66421 F

CAMERA indipendente, volendo vitto, affittasi. Gatteri 23-II, porta 22. 66437 F

CAMERA uso ufficio, ingresso scale, telefono, affittasi. Piazza Borsa 14-II, Borguino. 66441 F

CAMERA grande o piccola affittasi una-due persone. Piazza Goldoni 10, porta 13. 66450 F

CAMERA mobiliata indipendente, affittasi. Via Pietà 8, porta 6, mezzanino. 600 F

CAMERA vuota, due finestre, soleggiata, indipendente, affittasi. Ginnastica 10-III, sinistra. 15487 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Boccaccio 9, mezzanino, sinistra. 35921 F

CAMERA vuota affittasi. Pilone 2, mezzanino. 66475 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Via Bellinzona 14-III, destra. 66461 F

CAMERE due vuote affittansi. Spangaro, piazza Borsa 1. 35942 F

CAMERE due, eleganti, vitto, trattamento familiare. Gatteri 29, mezzanino, Zoretti. 15502 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Pilone 2, porta 16. 66491 F

CAMERETTA bella, soleggiata, pulitissima, luce, affittasi. Carpison 9, porta 1. 66489 F

CAMERETTA, vitto, ragazzo 50 settimanali. Ruggero Manna 16, negozio commestibili. 37905 F

CAMERINO soleggiato affittasi, volendo vitto. Gatteri 29, porta 9. 35947 F

CAMERINO affittasi a persona dabbene. Toti 2-II, porta 15. 66477 F

CAMERINO, volendo vitto, affittasi. XX Settembre 39. Informazioni dal portiere. 15460 F

CENTRALISSIMA una-due persone affittasi. Piazza Borsa 3-IV, sinistra. 35925 F

ELEGANTE ingresso libero, bagno, affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 8. 35915 F

ELEGANTISSIMA, bagno, tutti conforti, eventualmente vitto, presso sola. Via San Lazzaro 23-I. 35967 F

GARÇONNIERE elegante, tutto nuovo, centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66487 F

INGRESSO scale, bagno, cameretta affittasi, anche brevi soggiorni. Indirizzo Piccolo. 15492 F

MATRIMONIALE ingresso scale, elegante, soleggiata, affittasi. Libertà 5-III, sinistra. 15498 F

MATRIMONIALE spaziosa, con comodo cucina, affittasi. Crispi 51-III, sinistra. 15462 F

MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente signorina. Vitto. Rossetti 11-I. 15491 F

MOBILIATA 1-2 letti, volendo vitto o cucina. Parini 6, porta 10. 66497 F

MOBILIATA ariosa, uno-due posti, anche giorni, ingresso semilibero. S. Francesco 34, Steffinlongo. 66473 F

MOBILIATA, vitto, cura vestiario, 65 settimanali. Geppa 16-II, destra. 35914 F

MOBILIATA affittasi, quasi libero, piccola famiglia. Giotto 9-III, destra. 100529 F

MOBILIATA 1-2 persone affittasi, volendo cucina. Via Fabbri 4-III, porta 13. 5308 F

MOBILIATA centro affittasi, eventualmente vitto, preferita impiegata. S. Lazzaro 20, porta 16. 66508 F

MOBILIATA bella, soleggiata, ottima posizione, affittasi. Timeus 16, porta 6. 66513 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Coroneo 29-II, porta 9, sinistra. 66422 F

MOBILIATA bella, pulita, centro, affittasi lire 70. Rivolgersi Paganini 2, angolo via Zonta. 66427 F

MOBILIATA bella, due finestre, affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 66433 F

STANZA vuota affittasi presso coniugi soli. Via Lorenzo Bernini 6-II, porta D. 66428 F

STANZA mobiliata indipendente, volendo vitto, affittasi. XX Settembre 27-III. 65464 F

STANZA mobiliata una-due persone affittasi. Via Milano 14-I. 35927 F

STANZA soleggiata, elegantemente mobiliata, indipendente, affittasi. Tiziano 4, porta 5. 66474 F

STANZA 2 letti, comodo cucina, affittasi. Pietà 31, porta 25. 35903 F

STANZE quattro, camerino, uso bagno, cantina, cucina, affittansi 1.o luglio. Piazza Ospedale 4. 66445 F

STANZETTA mobiliata. Piazzetta S. Lucia 1, terzo. 5303 F

VUOTA pulita, darebbesi distinta signora, signorina. Foscolo 6-II, destra. 35926 F

VUOTA bellissima, chiara, con uso anticamera, affitterebbesi per ufficio, lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 15461 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 66456 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA documenti dimenticata tram 11 sabato mattina. Mancia portandola Piccardi 34, Colombani. 35941 H

CAGNA caccia bianca marrone, risponde nome Lea. Generosa mancia portandola via Luzzatto 19, Scalici. 66511 H

CAGNA caccia bianca macchie marron, smarrita. Condurla Trattoria Valle, via dell'Istria 109. 66431 H

COLLARO lapin smarri vecchia signora paraggi piazza Goldoni. Mancia portandolo piazza S. Giovanni 3-I, destra. 15469 H

OCCHIALI smarriti via Annunziata. Mancia al portatore. Carpaccio 10-II. 35933 H

OMBRELLO dimenticato tram 1. Prego portare Romagna 22, Jurcev, verso mancia. 66507 H

OROLOGIO da braccio signora smarrito. Generosa mancia onesto rinvenitore. Germani, Pallini 11. 35936 H

PERSONA che raccolte borsetta al Cine Italia, è pregata riportarla al Piccolo. 35944 H

PORTAMONETE smarrito paraggi Cattinara e Villa Revoltella, contenente anello matrimoniale, anellino, braccialetto, orecchini oro e denaro. Caro ricordo. Buona mancia riportando via del Bosco 5, Rizzo. 66424 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

ABITAZIONE due stanze, stanzetta, cucina, affittasi 1.o luglio. Denza 10. 66458 I

ABITAZIONE due camere, cucina, casa nuova, mensili centosettanta, affittasi. Giuliani 23. 15470 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, accessori, giardino, case nuove, affittansi. Passeggio S. Andrea 102 (tram). 15471 I

APPARTAMENTI 3 stanze, conforto, Zamboni 1, Capello 3-II, Giulia 31, Revere 2, Severo 56, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15377 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro, cinque stanze, accessori, stabili di nuova costruzione, tutto conforto moderno, affittansi prontamente e 1.o luglio. Amministrazione de Puppi, via G. Carducci 27, tel. 7529. 66425 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, tre, quattro, cinque stanze, bagno, accessori, conforto, affittansi prontamente. Crispi 42. 66433 I

APPARTAMENTI moderni 3-4 stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 3. 66446 I

APPARTAMENTI una, due, tre camere, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio, Gatteri 46. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 66440 I

APPARTAMENTI 4 stanze, bagno, cucina, ascensore, pigione mite, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 15530 I

APPARTAMENTI bellissimi 4 e 5 stanze, 2 stanzini, cucina, poggiuoli, terrazza, ascensore, telefono, affittansi luglio. Via Rossetti 23. 35962 I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, vista, affittansi. Bartoletti 4. Telefono 6686. 35918 I

APPARTAMENTI 2-3 camere, servizi, Cereria, Tigor, S. Vito, affittansi prontamente oppure luglio. Informazioni Cadorna 21, pianoterra. 5307 I

APPARTAMENTI 3 stanze, poggiuoli al sole, bagni installati, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi via S. Francesco n. 66. 66460 I

APPARTAMENTI 4 stanze, poggiuoli al sole, bagni installati, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Via Ronco 8. 66491 I

APPARTAMENTINO via Lloyd 8 B, due camere, cameretta, cucina, conforto, affittasi. 66506 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno, Gatteri, affittasi 240 mensili. Indirizzo Piccolo. 168 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, affittasi in villa signorile, giardino, riscaldamento centrale. Rivolgersi Miani, Buonarroti 16; ore 14-16. 15476 I

APPARTAMENTO, termosifone, ascensore, cinque stanze e accessori, affittasi. Telefono 85-09. 15466 I

APPARTAMENTO casa signorile tre stanze, cucina, camerino, bagno installato, affittasi prontamente. Torquato Tasso 3, I. 15456 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi luglio. Ginnastica 23. 66419 I

APPARTAMENTO cinque camere, camerino bagno, cucina, conforto, mensili 300, Gatteri 10, affittasi. 66449 I

APPARTAMENTO soleggiato, posizione salubre, 3 camere, accessori, affittasi Pindemonte 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 66439 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, affittasi prontamente. Piccolomini 8, angolo viale XX Settembre. 66459 I

APPARTAMENTO signorile affittasi, sala, 4 stanze, accessori, splendida vista. Farneto 4. 66429 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, affittasi prontamente. Via Donadoni 1, Favaretto. 66488 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, bellissimo, soleggiato, affittasi. Crispi 56. 35923 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, pronta entrata, affitto 176 mensili. Indirizzo Piccolo. 66495 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi. Via Coroneo 1. 35953 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, 180 affittasi. Via Scoglio 17. 35954 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi. Via Giulia 32. 35955 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 66479 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi. Via Carducci 8. 35952 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 3-4 stanze, bagno, giardino, affittasi 1.o maggio. Giustinelli 1 A. Spagnol. 35913 I

CAMERE due, comodo cucina, affittansi coniugi presso famiglia assente. Vista incantevole, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 65434 I

LOCALE ampio adatto negozio affittasi. Campo S. Giacomo 7. 65453 I

LOCALE ad uso negozio o ufficio, affittasi. Via Cassa Risparmio 11. 15467 I

LOCALE d'angolo per uso negozio affittasi prontamente. Via Rossetti 23. 35964 I

LOCALE adatto gelateria affittasi Guardiella Scoglietto, fermata autobus. Indirizzo Piccolo. 35959 I

LOCALI uso negozio, posizione centralissima, affittansi luglio. Amministrazione stabili via S. Spiridione 12, I piano, sinistra. 35963 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Tesa 1 (Braini), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15523 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 202.40; altro 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15528 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, ripostiglio (Felici), mensili 264; altro preciso (Lo Jacono), mensili 237.60, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15529 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, comfort, via Molin a vento 7, pigione mensili lire 220, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15531 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15524 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via S. Michele 22 (Geri), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15525 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, mensili 215; altro preciso mensili lire 178.20 via Piccardi 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15526 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente o 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15527 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 camerini, cucina, mensili 223, via Cologna 11, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15520 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, mensili 199.75 via Porta 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15521 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 202.40, via Donadoni 1, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 15522 I

QUARTIERE 2 stanze, comfort, uffittasi subito, 165. Apiari 13 (Roiano). 15476 I

QUARTIERE tre stanze e accessori, 2 stanze uso ufficio, affittasi. Via Carducci 28. 15464 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi luglio. Maiolica 12, interno, portinaia. 66418 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, giardino, affittasi luglio. Ginnastica 66. 66442 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, camerino, bagno, via d'Azeglio 20, affittasi. 66454 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze e cucina, via Foscolo 26, affittasi. 66455 I

QUARTIERE 2 camere cucina, acqua, mensili 115, affittasi. Istria 139. 66448 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua luce, affittasi. Androna S. Saverio 1. 66447 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, cantina, affittasi a piccola famiglia. Via Rossetti 45-I, porta 3. 66423 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, con piccolo orto, luce acqua gas, affittasi lire 106. Indirizzo Piccolo. 66443 I

QUARTIERE affittasi, 2 stanze, stanzino, cucina, Donadoni 3-IV, porta 9. Visitare 13.30-16. 66494 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, con giardino, L. 135, affittasi prontamente. Strada Guardiella 17. 35906 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, poggiuolo, affittasi luglio, altro 2 stanze cucina prontamente. Venezian 20. 66502 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, affittasi. Gaspara Stampa 6, mezzanino, destra. 66505 I

QUARTIERE pronto 3 stanze, bagno, cucina; altro eguale luglio, entrambi completamente a nuovo, conveniente, affittansi. S. Vito 5-I. 5305 I

QUARTIERI piccolissimi, medi, tutti prezzi, disponibili subito. Crispi 3, primo. 15458 I

STANZA per ufficio affittasi 1.o luglio. Via Carducci 10. 35956 I

STANZE 4 oppure 2, con locali interni, rimesse a nuovo, riscaldamento, primo piano, posizione centralissima, affittansi uso ufficio. Amministrazione stabili via S. Spiridione 12, I piano, sinistra. 35961 I

VILLA nuova affittasi quartiere 3 stanze, bagno, cucina, riscaldamento, vicinanze tram, San Giovanni Brandesia, via Pagliaricci 759. Informazioni 86-98, dalle 15-17. 35957 I

VILLA tutto conforto, linea tranviaria, paraggi Boschetto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 100527 I

VILLA via Porta, affittasi subito o luglio. Telefonare mattina 25467. 7984 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE pulitissima, elegantemente mobiliata, 3 stanze, bagno, posizione tranquilla, cercasi per coppia straniera. Cassetta 15440 L, Unione Pubblicità. 15440 L

APPARTAMENTINO 2 stanze, accessori, giardino o terrazza, paraggi Rossetti, cercano due adulti, luglio. Telefonare 9497. 35971 L

APPARTAMENTO villa 9 stanze cercasi. Cassetta 15434 L, Unione Pubblicità. 15434 L

MAGAZZINO 30-40 mq., anche interno, cercasi. Cassetta 15430 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 3-4 stanze; due ingressi, centro, cercasi. Offerte Cassetta 15446 L, Unione Pubblicità. 15446 L

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, camerino, accessori, preferibile paraggi S. Andrea, cerca statale senza figli. Offerte dettagliate. Cassetta 15433 L Unione Pubblicità.

QUARTIERE a Scorcola cerco, due stanze, stanzino, giardino. Offerte Cassetta 15370 L, Unione Pubblicità. 15370 L

VILLA 7-8 locali, riscaldamento, giardino, cercasi affitto al presente o giugno. Cassetta 154 59 L Unione Pubblicità. 15459 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNE volpi argentate, nere, lupi, pellerine. Prezzi convenienti. Linda, Gallina 4. 35896 M

CARROZZINA 65, cigno doppiofondo 75, altra nuovissima 110. Tarabochia 6. 15484 M

COLTRINAGGI 2 finestre, peluche bleu pastello, 1 broccato verde reseda (barocco) vendonsi. Viale XX Settembre 40-I, destra. 66462 M

COPERTORE giallo una persona, quadretti autore, candelabro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35893 M

INCROCI cardellino con canarina, bravi cantori, vendonsi. Ginnastica 38, quarto. 35946 M

MACCHINA da scrivere vendesi. Via Ginnastica 26, deposito pollame. 35949 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, vendesi occasione. Beccherie 12, libreria. 15486 M

MACCHINA lussuosa, rientrante, altra Singer lire 100, vendesi. Molinavento 5. 15496 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 15472 M

ORECCHINI brillanti vendonsi occasione. Via Palestrina 10, portinaia. 66493 M

RADIO tutta Europa perfetta vendesi occasionissima. Settefontane 4-II, sinistra. 35930 M

RADIO «Phonola» 5 valvole trionda, nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 15457 M

REGISTRATORE cassa «National» scura, due totali parziali, vendesi occasione; scambio anche merci. Via Timeus 14, latteria. 15490 M

RETE metallica vestiti tovaglie tovaglioli imbottite coperte vendonsi. Battisti 20, Ruzzante. 66460 M

SCALDABAGNO vendesi, esclusi rivenditori. Via Fabio Severo 26, porta 16. 35901 M

SPARHERD piccolo in buono stato cercasi. Via Piccardi 32, porta 1. 35902 M

VESTITI usati, figura snella, vendonsi. Volta 2, porta 16. 100528 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GRAMMOFONO, dischi, bicicletta, radio, compero occasione. Settefontane 4-II, sinistra. 35929 N

VESTITI usati, generi diversi, acquisto. Pozzo bianco 9, rigattiere. 15495 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADIONE lucido, letto matrimoniale completo, lavamano, sedie, vendonsi occasione. Piazza Neri 3, Roberto. 15477 NN

CUCINA modernissima 650, vende falegname occasione. Corso Garibaldi 15, primo. 66470 NN

CUCINE 390, 420; matrimoniali 950, 1280; salotti 450. Tarabochia 6. 15484 NN

DIVANILETTO, poltrone, salotti moderni, suste, materassi, lavorazione accurata, prezzi modici. Gatteri 38, tappezziere. 35945 NN

GUARNITURA club mobili, diversi, scansie, banchi negozio, vetriate, vendo traslocando. Indirizzo Piccolo. 35951 NN

MATRIMONIALE massiccia vendesi occasione. Maurizio 3-III, porta mezzo. 35922 NN

MATRIMONIALE moderna, stanza pranzo mogano, vendesi. Ginnastica 4, II, sinistra. 15478 NN

MATRIMONIALE, cucina, marmi, scrivania, vendonsi giornata. Piccardi 14, porta 3. 15481 NN

PIANINO tedesco, garantito perfetto, sonoro, vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 35970 NN

PIANO Mignon, nero, primissima marca, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, I. 64 NN

PIANOFORTE ottimo vendesi L. 350. Battisti 19-I, destra. 35950 NN

SALOTTO signorile stile barocco, 10 pezzi, lampada lussuosa, vendonsi 3000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 35924 NN

STANZA pranzo antica vendesi occasione. Alessandr oVolta 12, Benni. 66451 NN

STUDIO quercia grandioso, finissimo, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 15489 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi oro compero pagando prezzi massimi. Via Mazzini 45, oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORC, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

A. ACQUSTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Emanuele 2. 15479 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago massimo. Spina, Imbriani 2. 35972 O

ENCICLOPEDIA 1935, tre volumi, illustratissima, completa L. 50. Veglia viale Lombardia 86. Milano. Saggio gratis. 5173 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE rappresenterebbe serie ditte articoli nazionali importanti. Referenze. Scrivere: Cassetta 15444 P, Unione Pubblicità.

PIAZZISTA introdotto trattorie, ristoranti, bar, buffet, offrire vini tipici tavola, cercasi. Offerte: Cassetta 15432 P, Unione Pubblicità. 15432 P

PIAZZISTA vendita Chianti, vermouth, liquori, presso esercizi e alimentari, cerca ditta locale. Offerte Cassetta 15443 P, Unione Pubblicità. 15443 P

PIAZZISTI introdotti commestibili Gorizia Udine cercansi. Cassetta 15450 P, Unione Pubblicità. 15450 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due 6045 P

RAPPRESENTANTI abbisognanci vendita rateale e contanti tessuti. Stipendio provvigioni. Tessilpratese, Prato. 15437 P

Munito dei conforti religiosi, si spegneva nel bacio del Sign... 13 corrente, alle ore 22.30

CARLO GOLL...

caposquadra telefonico a r.

Ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero ed a... fratello **GIOVANNI**, la sorella **AMALIA ved. SPANGARO**, le co... **TILDE ved. GOLLO** e **GEMMA GOLLO**, unitamente ai **nipoti**.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16, partendo dalla... dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 15 aprile 1936-XIV.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La cara esistenza di

LUCIA MORTERRA MASIOLA

si è conclusa nella notte tra l'11 e il 12 aprile.

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio il marito ... **RIO** con i figli **ELDA MENASSE', GASTONE, ARMANDO** e ... **MACCOTTA** (assente), insieme alle famiglie e a tutti gli ... giunti.

Trieste, 14 aprile 1936 - XIV.

Si compiono oggi tre ... gica e immatura fine del ...

ARTEM...

e nella luttuosa circostan... mo esacerbato da un dol... Lo ricordiamo a quanti ne... la vita onesta e operosa, ... e Gli vollero bene.

Trieste, 15 aprile 1936

FAMIGLIA ZA...

RAPPRESENTANTI abbiso... nissime creazioni «Novecen... re: Profumerie «Palmafior... neto).

Automobili, biciclette Autorimesse · Sp...

cent. 60 la parola. Mini...

AFRICA Orientale ingagg... 634 Alfa, OM, condizioni ... Spat, Corso Galliera 21 G...

ARTENA Berlina 4 posti pe... do occasione. Cassetta 3476 ... blicità.

Capitali · Società · di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Mini...

ABBAZIA parrucchiere esp... derebbe salone in consegna... R, Unione Pubblicità.

INDUSTRIA rendita garan... sili vendesi 60.000 o cercasi ... pitale. Cassetta 15453 R, Un...

LATTERIA piccola o gel... prontamente. Indirizzo Picco...

TRATTORIA forte lavoro ... partenza. Dreossi, Caffè To... 1000 cerco con garanzia. In...

Acquisti e vendite di ca...

cent. 60 la parola. Mini...

A. QUARTIERI da vendere ... moderno situato sulla linea ... minente giardino pubbli... inecepibile solidissima di ... presa specializzata, che off... mento e tranquillo colloca... Sono adibiti materiali sce... parto, introdotto ascensore, ... bagni installati, acqua cal... cantine, soffitte, poggiuoli, ... portone, scale rivestiti ma... Tre stanze, bagno, cucina, ... a 47.000; una stanza, bagno, ... sori 24.000 a 27.000. Vasti am... Esclusiva vendita presso D... orario 14-17, telefono 6227.

A. SIAMO incaricati vender... tralissimo, dodici fori fac... indicate sopraelevamento ... quartieri piccoli, affitti ... percento netto, 155.000; stab... de 36.000 nette, conforto. ... va, buon reddito, 90.000; ... stanze, ricchi accessori. Vi... tram, 65.000; altro 36.000. ... tembre 13, telefono 95-76.

PALAZZINA città, adeguata... desi. Dann, Rossetti 5, ora...

VILLA Grignano, vendesi, ... tieri, giardino, vigna, telefo...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Mini...

SIGNORA bella presenza, ... rebbe distinto 53-enne, posizio... Inanonime. Cassetta 15429 ... blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Mini...

BRILLANTI montature mod... ciali, orologi marca, ribassi ... Oreficeria Buda, Corso Gari...

LA PRIMAVERA

È LA BELLA, DESIDERATA STAGIONE

in cui tutta la natura si ridesta e si accende a novello rigoglio. Ma appunto perchè essa è stagione di risveglio, mette in rilievo le deficienze dell'organismo umano, che perciò è necessario premunire ed agguerrire, affinchè possa vincere i malesseri indefiniti, la sonnolenza, la spossatezza e tanti altri malanni, i quali sogliono sbocciare in questa stagione come le nuove gemme delle piante. Molto più debbono difendersi quelli indeboliti da malattie pregresse, già sofferenti e che ora sentono aggravarsi i loro mali. Mezzo indispensabile e provvidenziale in questa stagione, per arricchirsi di nuove forze, è una cura del Mondiale Ricostituente

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

Illustri medici e scienziati non solo affermano l'utilità dell'ISCHIROGENO durante la stagione primaverile, ma ne danno le prove, usandolo essi stessi.

Citiamo, fra le altre, le seguenti attestazioni:

Napoli, 23 aprile 1933 - XI

... Le sarò infinitamente grato se vorrà mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Suo ottimo ISCHIROGENO per mio uso personale e per uso di mie persone di famiglia. E questa noia io dovrò darLe a ogni primavera, con la quale non è da escludersi che coincida una transitoria depressione del tono neuro-muscolare.

Prof. FILIPPO BOTTAZZI
Accademico d'Italia
Direttore Istituto Fisiologia R. Università di Napoli

Genova, 10 giugno 1933 - XI

... Da molti anni durante la primavera faccio uso del Suo ottimo preparato ISCHIROGENO, che per me è proprio un rigeneratore delle forze e mi ridà la mia consueta energia. Anche dopo una sola boccetta ne risento il benefico effetto.

Prof. CARLO GANFINI
Direttore Istituto Anatomico R. Università di Genova

Roma, 15 aprile 1935 - XIII

... Col giungere della primavera ho sperimentato su me stesso tutto il benefico effetto dell'ISCHIROGENO, da nessun altro preparato analogo raggiunto.

Prof. Dott. F. DELLA VALLE
T. Generale Medico

Aut. Pref. di Napoli N. 37863 del 18 marzo XIV.

E' PRODOTTO PRETTAMENTE ITALIANO

DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

preparato monastico del 1573 composto esclusivamente di succhi di erbe ed estratti di piante.

Il più efficace rimedio curativo e preventivo di tutte le malattie dipendenti da sangue impuro e imperfetto ricambio:

Vizi del sangue - Arteriosclerosi - Uricemia - Gotta - Reumatismi - Obesità - Malattie della donna e della pelle - Età critica - Stitichezza - Emorroidi - Foruncoli - Difficili digestioni - Artritismo - Intossicazioni intestinali, ecc.

EFFETTUATE UNA BUONA CURA DI

DEPURATIVO SAN SIMONE

significa: «prevenire, guarire, rinvigorire, ringiovanire»

Il **DEPURATIVO S. SIMONE** per la sua speciale composizione è la cura più adatta.

Non contiene nè jodio, nè joduri, non comporta speciali regimi.

IN TUTTE LE FARMACIE

Officina Farmaceutica San Simone
VIA GARIBALDI 13 - TORINO

Aut. Pref. Torino

Sabaitù fiore del Tigrai

12 — di Roberto Mandel

Poichè sapeva che cinque ribelli, incolumi o feriti, la notte innanzi si erano salvati con la fuga, a scanso di ogni brutta sorpresa egli accrebbe le sentinelle disposte tutt'ingiro.

Spento il breve crepuscolo, nel cielo violaceo s'accendevano sciami e sciami di stelle palpitanti.

I mucchi di legna secca accesi per arrostire i montoni abbattuti, ardevano nell'oscurità, gettando bagliori sanguigni sui volti di bronzo: maschere ermetiche sapientemente modellate da uno scultore della crudeltà virile, intente al giuoco mutevole della vampa.

Il capo dei predoni consumò il pasto all'aperto, framezzo ai fedeli più autorevoli. Con loro egli indugiò un poco, a conteggiar l'ammontare delle prossime vendite ed il ricavato dell'impresa infame.

Quindi, si ritirò nella sua piccola tenda.

Sabaitù si trovava già nel modestissimo abituro di tela sdrucita, accovacciata sulla stuoia. In considerazione del suo pregio e del suo provvidenziale intervento contro Dessiatar, la derelitta riceveva davvero un trattamento meno inumano di quello inflitto ai compagni delle sue sventure.

Cassabath le rivolse la parola quasi con dolcezza.

— Che fai lì, accucciata come un lupacchiotto? Distenditi a tuo piacimento e non nascondere il viso. E' tanto bello!

La povera fanciulla non rispose e non si mosse.

L'altro cambiò d'umore, ma seppe dominarsi.

— Andiamo, parla! — incitò, senza scatti d'ira — Fammi sentire una buona volta il suono della tua voce. E' dolce come il tuo volto? Dire che non conosco ancora il tuo nome! Come ti chiami?

Per non irritare maggiormente l'uomo che avrebbe potuto sfogare su di lei la brutalità del proprio animo tenebroso, ella si rassegnò a rispondere:

— Sabaitù.

— Sabaitù!... — mormorò il predone fra sè.

Preso da un'incertezza subitanea, egli ristette irresoluto, osservando il corpo armonioso della giovanetta incantevole con uno sguardo d'avvoltoio.

Quali pensieri e quali sentimenti cozzavano nella mente o nel cuore del negriero spietato?

La compassione verso la sventura ed il rispetto per la femminilità, non esistevano nemmeno embrionalmente nella psiche grossolana del predone, per il quale non contavano altre leggi fuorchè le imposizioni d'un'altra forza, più potente e più violenta, capace di sopraffare la sua.

Uomo di rapina, Cassabath pensava al denaro.

Non tocco, il fiore della bellezza fragrante della fanciulla valeva qualche tallero di più... Giusto quei pochi talleri gli sarebbe costato un capriccio passionale consumato sulla misera schiava violata.

Alla repulsione di Sabaitù, il ladrone di carne umana non pensava nemmeno. In terra etiopica, la schiava obbedisce in tutto al padrone, despota del suo pudore.

Combattuo fra il desiderio e l'avidità del denaro, il «grazmatch» non si risolveva.

Nella piccola tenda, dove l'angustia dello spazio accostava due persone divise nei sentimenti da una lontananza immensa, la notte s'insinuava blanda, carezzevole, suggestiva, con l'afflato acuto della sua immensità misteriosa. Un sentore acuto di terra selvaggia, di solitudine abbandonata, di boschi vicini, penetrava nei polmoni e nel sangue, eccitando ad un'ebbrezza strana. L'Etiopia immensa e barbara, esalava quel suo profumo indicibile, noto ai pionieri audaci che l'hanno percorsa a prezzo di rischi mortali, di sacrifici senza nome, di stenti senza numero, eppure non seppero dimenticarla più, nè vincere la nostalgia rimasta nella loro anima avvinta.

Il cuore batteva via via più forte, all'uomo da preda sollecitato dall'istinto ed insensibile alla voce d'una coscienza morale. I suoi occhi lampeggiavano.

— Sabaitù! — esclamò egli, con la voce un po' rauca, ma col tono di comando abituale in lui, capo di un'orda feroce — Giù le mani dal viso! Alzati!

La fanciulla rabbrividì.

— Alzati! — ripetè l'altro — Scopri il viso!

Anzichè sorgere in piedi, ella s'inginocchiò.

Il «grazmatch» la prese per un braccio e, con la brutalità della sua forza virile, la costrinse a sollevarsi.

Ma la misera creatura s'accasciò, svenuta.

Cassabath le spruzzò d'acqua il volto e le bagnò le tempie.

— Bada! — le disse poi, passato lo smarrimento — Se persisti nelle tue smorfie di femminuccia, ti strapperò la pelle a nerbate e getterò il sale sulle tue piaghe. M'intendi?

Atterrita dal furore dell'aguzzino e dal presagio della tortura, la derelitta si levò ancora in ginocchio, penosamente.

— Abbi pietà!.. Abbi pietà!... — invocava Sabaitù, singhiozzando — Non hai un cuore nel petto? Non c'è anche per te un Dio nel cielo? Credi nel figlio della Vergine? Credi nel profeta d'Arabia? Il tuo Iddio ti...

— Smettila! — gridò il predone.

— Bada! — continuò l'altra, imperiosa nella sua fragilità debolissima — Il tuo Iddio ti vede! Anche tu sei mortale! Verrà anche per te il giorno dell'esaltazione o della condanna eterna... Lasciami alla mia tristezza cupa! Non ti maledirò, non maledirò i tuoi figli. Ti chiedo solo di lasciarmi morire del mio dolore...

Esasperato, Cassabath fu vicino alla giovanetta come una pantera balza sull'agnello. Ella reagì. In un impeto disperato, riuscì perfino a respingere il predone. Questi ripetè l'assalto, impegnando una lotta in cui la violenza dell'offesa tendeva a soverchiare lo sdegno dell'innocenza. Sabaitù si divincolava agilmente, allorchè nel mistero della notte scrosciò lo sparo d'una fucilata, seguito da una voce potente, simile al muggito d'un toro enorme dai polmoni di bronzo.

Le sentinelle lanciarono il grido di allarme.

Cassabath lasciò di scatto la donna, si gettò sulle armi, le impugnò e balzò fuori a raccogliere i suoi uomini tumultuanti.

Sola nella piccola tenda, inerte sul frascame, Sabaitù singhiozzava.

VII

Fortuna avversa

— Avete capito bene?

— Benissimo, padrone!

— Quand'è così, possiamo metterci in marcia.

Al pari di Mario, anche Mahmud e Tamassà disponevano d'una bottigliettà di cloroformio, tolta alla farmacia portatile della spedizione cinegetica, ben chiusa dal tappo di gomma. Imitato dall'altro indigeno, il corriere ravvolse il minuscolo recipiente nella pezzuola necessaria ad impiegare l'anestetico e si appese il fagottino al collo, a modo di scapolare.

Moreni cacciò la sua boccetta in tasca e impugnò il fucile.

La pattuglia audace era pronta.

Il giovane ligure si congedò dall'amico milanese, assicurandogli:

— Tutto andrà bene, Paolo! Non darti pensiero per me.

— Sii prudente e risoluto, Mario! — raccomandò Colombi — Buona fortuna!

— Grazie. Arrivederci presto!

Mahmud e Tamassà innanzi, l'italiano dietro, la piccola comitiva lasciò l'attendamento e si mise ... l'oscurità notturna, sulle ... lasciate dall'orda dei ra...

I tre uomini si recav... in esecuzione il disegno ... sieme dai cacciatori int...

In altre circostanze, ... reninon avrebbero esitat... tavolare trattative dire... bath, per accordarsi con ... di Sabaitù e versargli l'i... to, riscattando la fanciu... aveva scritto ai due conn... sole di Gondar, nel sette... l'Italia e l'Abissinia fini... le armi per la nuova gu... cura ed imminente. In ... non c'era più tiranno o ... non fosse a giorno del no... le razzie e per la schia... stra volontà risoluta a lib... pre dai negrieri spietati ... misero Impero del Leone ...

A imbastir trattative dir... sabath, i due italiani a... il rischio di svelargli an... prie forze, inferiori alle su... alla presumibilissima, osti... done verso gl'italiani, ... traffico infame.

Conveniva meglio giocar...